

LABORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

SETTEMBRE
DICEMBRE
2022

INCONTRI SPETTACOLI MUSICA DANZA



FONDAZIONE DEL
MONTE
1473



mismaonda
CREAZIONI LIVE



LABORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

L'ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI SI È FATTO
LABORATORIO. NEL CUORE DI BOLOGNA,
LO STORICO PALCOSCENICO DELLA FONDAZIONE DEL MONTE
ACCOGLIE CON MISMAONDA I MOLTI LINGUAGGI DELLA MESSINSCENA,
DA QUELLI COLLAUDATI A QUELLI PIÙ SPERIMENTALI,
PER COINVOLGERE E AVVICINARE PUBBLICI DIVERSI.

**TUTTI GLI SPETTACOLI E LE CONFERENZE SONO A INGRESSO LIBERO,
A ECCEZIONE DI QUELLI INDICATI.**

MAIL. ORATORIOSANFILIPPONERI@MISMAONDA.EU

WWW.ORATORIOSANFILIPPONERI.COM



VISITA ITINERANTE CON SPETTACOLO
LUN 10 OTT - MAR 01 NOV - MER 02 NOV - MER 30 NOV - MER 07 DIC
ORE 20.30



IL RACCONTO DI FILIPPO

Chi era San Filippo Neri? Perché a Bologna c'è un Oratorio che porta il suo nome? Quali sono i tesori artistici e le memorie che custodisce? Domande a cui offre una risposta 'Il racconto di Filippo', spettacolo itinerante che è un po' visita guidata e un po' performance teatrale. Si tratta di un percorso spettacolare per gruppi ristretti di spettatori: tre attori conducono il pubblico negli angoli più suggestivi dell'Oratorio, dando voce ad alcuni personaggi storici e fantastici legati al luogo, a partire da San Filippo Neri, il santo della gioia. Ma appariranno anche un'immaginary moglie di Ludovico Carracci (di cui l'Oratorio ospita il celebre 'Ecce homo'), il cardinale Lambertini (che inaugurò il luogo nel 1733) e la figura di una misteriosa donna sfuggita ai bombardamenti del 1944.

~

Scrittura scenica di **Claudio Cumani**

Regia di **Alessandra Bertuzzi**

Con **Tommaso Fortunato, Valeria Nasci, Umberto Fiorelli**

Biglietti acquistabili su Vivaticket

Ingresso a pagamento

INCONTRO

MAR 06 SET – ORE 18.30



FESTIVAL PERFORMAZIONI TEATRO DEL LEMMING

LA TETRALOGIA DEL LEMMING. IL MITO E LO SPETTATORE

Il libro raccoglie i testi e le testimonianze di quattro storici lavori del Teatro del Lemming: Edipo, Dioniso e Penteo, Amore e Psiche, Odisseo, più le due postfazioni alla Tetralogia, A Colono e L'odissea dei bambini. Il racconto – anche attraverso le posizioni articolate della critica, le lettere di tanti spettatori e i diari di lavoro degli attori – disegna un'avventura teatrale e umana fra le più singolari degli ultimi decenni. Al centro di questi lavori c'è la potenza sempre attuale del mito e c'è lo spettatore che, nel suo diretto coinvolgimento sensoriale, assume qui, per la prima volta anche in senso drammaturgico, il ruolo di protagonista.

Introduce e modera l'incontro Silvia Mei in dialogo con l'autore Massimo Munaro.

~

Massimo Munaro, *La tetralogia del Lemming. Il mito e lo spettatore*
(ed. Il Ponte del Sale)

CONCERTO

VEN 09 SET – ORE 20.30



FESTIVAL PERFORMAZIONI TETSEO SISTERS / TAFMA Task Force for Music and Arts (India)

TETSEO SISTERS IN CONCERTO

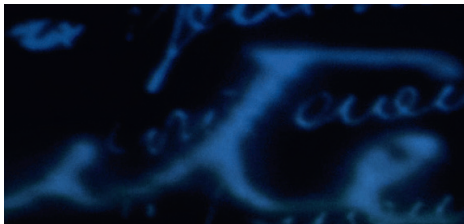
Le Tetseo Sisters sono le più acclamate rappresentanti della musica folk del Nagaland, regione tribale a nord est dell'India e le antesignane dell'industria musicale Naga. Con centinaia di concerti in diversi paesi, hanno esportato la cultura Naga in tutto il mondo suscitando l'interesse di molti ricercatori e studiosi della cultura Naga. I loro brani sono la celebrazione dello stile di vita unico dei Naga, e fondono tradizione e contemporaneo, Folk e Fusion. Hanno vinto numerosi premi tra cui il Nagaland Governor's Award per l'eccellenza nella musica. Per la prima volta in Italia e in esclusiva per il festival PerformAzioni, Tetseo Sisters presenterà un concerto con brani che spaziano dal proprio repertorio alle novità dell'ensemble Naga.

~

Prima nazionale

Musica e Voce **Mercy Tetseo, Azi Tetseo, Kuvelu Tetseo, Alune Tetseo**
Musica e composizioni **Mhaseve Tetseo**

SPETTACOLO
SAB 10 SET – ORE 20.30



FESTIVAL PERFORMAZIONI BEYOND BORDERS INTERNATIONAL PROJECT

OUTPUT PERFORMANCES

Una serata dedicata al Progetto Internazionale 'Beyond Borders', ideato e diretto da Instabili Vaganti e vincitore del bando Boarding Pass Plus del MIC, che ha previsto tappe di ricerca e creazione in India, Senegal, Cile, Stati Uniti, Tunisia.

~

INSTABILI VAGANTI, CIA SARGANTANA (SPAGNA)

LUCE è una collaborazione produttiva tra Instabili Vaganti e la compagnia catalana Sargantana in occasione della celebrazione del centenario di Pier Paolo Pasolini.

Regia **Anna Dora Dorno**

in collaborazione con **Jordi Perez**

Drammaturgia **Anna Dora Dorno,**

Nicola Pianzola, Jordi Perez

Performer **Nicola Pianzola, Alba Rosa Aznar**

Musiche originali **Riccardo Nanni**

ANURADHA VENKATARAMAN (INDIA), ELENA COPELLI

SHAV significa corpi in Hindi, ed esplora i confini del corpo e il corpo stesso come confine.

Supervisione artistica **Anna Dora Dorno**

Coreografie e performer **Elena Copelli**

e **Anuradha Venkataraman**

INCONTRO
DOM 11 SET – ORE 11.00



FESTIVAL PERFORMAZIONI BEYOND BORDERS INTERNATIONAL PROJECT

Esattamente un anno fa, stesso giorno, stesso orario e stesso luogo, veniva presentato ufficialmente il Progetto Internazionale 'Beyond Borders', ideato e diretto da Instabili Vaganti e vincitore del bando Boarding Pass Plus del MIC, che ha previsto nel 2021/22 tappe di ricerca e co creazione in India, Senegal, Cile, Stati Uniti, Tunisia in collaborazione con ATER Fondazione, Arboreto Teatro Dimora, La MaMa Umbria International, ed una dozzina di partner stranieri tra cui la MaMa di New York, il Festival FINTDAZ in Cile, l'Hornbill Festival in India.

Durante questo incontro di chiusura della prima edizione del progetto verranno illustrate le tappe di lavoro intraprese, presentati opere video e documentari realizzati.

~

Interverranno: **Anna Dora Dorno** e **Nicola Pianzola** di **Instabili Vaganti**, **Arboreto Teatro Dimora**, **ATER Fondazione**, **Jordi Perez** e **Alba Rosa** della compagnia **Sargantana** (Spagna), **Theja Meru di Tafma** (India), **Sudipta Dawn** di **Culture Monks** (India), **Tetseo sisters** (India), **Anuradha Venkataraman** (India), altri ospiti e collegamenti in remoto.

SPETTACOLO
MER 14 SET – ORE 20.30



FESTIVAL PERFORMAZIONI TEATRO NUCLEO KASHIMASHI

Il genere determina il nostro agire quotidiano: gesti, comportamenti, riti sociali. Con la lente di ingrandimento della ricerca teatrale, il "bestiario privato" di Natasha Czertok si insinua, con una buona dose di autoironia, nelle dinamiche legate a quella che siamo soliti definire "normalità" e agli stereotipi in cui ci riconosciamo/ che rifiutiamo/ in cui ci sentiamo costretti. La "messa in forma" del mondo che l'essere umano mette in campo per essere efficace nel suo tendere all'universalità si serve, obbligatoriamente, di una modalità simbolica, ed è a questi simboli che si fa riferimento nella performance. Per arricchire questo sguardo la regista e interprete ha scelto la modalità del "laboratorio aperto" invitando un gruppo di persone eterogeneo per età, sesso, appartenenza etnica e sociale ad inviare i propri contributi.

Di e con **Natasha Czertok**
Disegno del suono **Vincenzo Scorza**,
Alessandro Campioni
Disegno luci **Franco Campioni**
Maschera **Beatrice Pizzardo**

SPETTACOLO
VEN 16 SET – ORE 20.30



FESTIVAL MENS-A 2022 ERMANNIO CAVAZZONI, MIRKO MARIANI, BABY MOIRA

PAROLE E MUSICA...
AL FUTURO

60 studiosi internazionali a confronto sul tema: FUTURO, con incontri, recital, tavole rotonde. Il tema di quest'anno è molto importante per contrastare il periodo di immobilità legato al Coronavirus, e delineare l'importanza della progettualità culturale e sociale come sprone all'idealità, imprenditorialità e all'agire futuro. Così, ogni idea di futuro prende avvio da un "tradere". Infatti conoscere il futuro di ieri, può aiutarci a pensare il futuro di domani. Queste le premesse per l'incontro di apertura, dove il futuro verrà declamato dall'ironia geniale e implacabile di Ermanno Cavazzoni, con un nuovo testo per MENS-A, accompagnato dalla musica stratosferica a base di liscio tradizionale e liscio del domani di Mirko Mariani (raffinato musicista apprezzato già lo scorso anno) e la voce imperdibile di Baby Moira.

~

Ideato da **Beatrice Balsamo - APUN (APS)**
/ MENS-A



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

INCONTRO

DOM 18 SET – ORE 20.30



LIBRI IN SCENA VALERIO APREA A MATTIA TORRE

Omaggio all'indimenticato sceneggiatore (tra l'altro di una serie cult come Boris) Mattia Torre, prematuramente scomparso nel 2019. L'attore Valerio Aprea, uno dei suoi più cari amici, presenta *A questo poi ci pensiamo*, l'ultimo suo libro, e ne leggerà alcuni brani. Si tratta di una raccolta di monologhi, dialoghi in cui Torre che ci ha abituati al sale dell'intelligenza, ci ha raccontato le donne, gli uomini, le coppie, i figli, le miserie e il mistero della vita sociale nonché i sentimenti che si agitano dietro al cinismo del mondo dello spettacolo. Formidabili scatti narrativi, dialoghi, monologhi e un folgorante senso del mondo messo a servizio di ipotetici sviluppi nel cinema. Insomma, una vera sorpresa e un'autentica miniera di occasioni felici nel racconto del 'catalogo degli uomini'.

~

Mattia Torre
A questo poi ci pensiamo (ed. Mondadori)

SPETTACOLO

LUN 19 SET – ORE 20.30



FESTIVAL PERASPERA DNA + SERENA DIBIASE LANIAKEA

Laniakea in lingua hawaiana significa cielo incommensurabile ed è un super ammasso di galassie di cui fa parte la Via Lattea. Un tentativo perpetuo di creare uno spazio tra i corpi e i luoghi, il desiderio di un pieno che non è delle cose, ma del tempo.

Uno smarrimento consapevole attorno alla pura accettazione della natura precaria delle cose, della loro bellezza effimera. E, ciò nonostante, un istinto di lotta alla continuazione di sé, del pianeta.

Il festival perAspera, per l'apertura della quindicesima edizione, presenta una performance in cui danzatori sono con il pubblico in platea e dialogano con il live electronics, sul palcoscenico.

~

Performance per 3 danzatori e live sound (debutto)

Concept e coreografie **Elisa Pagani**
Musiche originali **Serensa Dibiasse**
Con **Ilenia Ignesti, Roberto Cherubini, Valentina Foschi**

perAspera è realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Bologna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

SPETTACOLO
MAR 20 SET – ORE 20.30



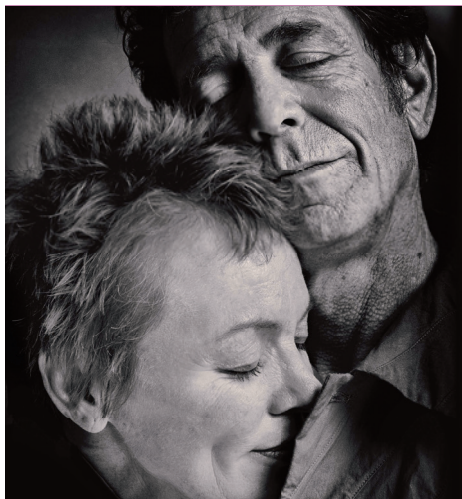
SCENA MOSSA DEKRU

ANIME LEGGERE

Quattro figure vestite di nero e truccate di bianco entrano in scena e col solo uso del corpo evocano gli scenari più fantasiosi: un allegro circo, una gara olimpica, un misterioso mondo sottomarino e molto altro ancora. Scritto e diretto da Liubov Cherepakhina, insegnante della rinomata Accademia di Varietà e Arti Circensi di Kiev, *Anime leggere* è un viaggio onirico tra realismo e immaginazione. Eredi spirituali di Marcel Marceau, i Dekru sono un pluripremiato quartetto di mimi ucraini che in questi tempi incerti ha ottenuto un permesso speciale dal Ministero della Cultura per venire ad esibirsi in Italia con Mosaico Errante, compagnia da sempre impegnata nella commistione tra circo e teatro, in collaborazione con Open Circus, progetto di audience development sostenuto dal MiC.

Scritto e diretto da **Liubov Cherepakhina**
Con **Mykyta Cherepakhin, Viktor Chuksin, Nataliia Neshva, Bohdan Svarnyk**

INCONTRO
MER 21 SET – ORE 20.30



LIBRI IN SCENA GUIDO HARARI REMAIN IN LIGHT

Rita Levi-Montalcini, Patti Smith, David Bowie, Umberto Eco, Vasco Rossi... L'elenco potrebbe andare avanti a lungo, perché queste sono solo alcune delle persone che Guido Harari ha ritratto in ben cinquant'anni di carriera, mezzo secolo che viene ora celebrato con questo prezioso volume di oltre quattrocento pagine. Una incredibile galleria di storie e immagini raccolte in un libro che è un vero e proprio condensato del talento, della visionarietà e dell'inguaribile curiosità che permeano tutti i lavori di Harari. Dopo il grande successo di *Una goccia di splendore*, dedicato alla memoria fotografica di De André, un altro imperdibile appuntamento con uno dei più grandi maestri internazionali del ritratto.

L'incontro prevede la proiezione di alcuni ritratti del libro.

Guido Harari
Remain in Light, 50 anni di fotografie e incontri (ed. Rizzoli Lizard)

PROIEZIONE
DOM 25 SET – ORE 18.00



MUSICA INSIEME VITE STRAORDINARIE DIETRICH FISCHER-DIESKAU

La III edizione di *Vite straordinarie*, il ciclo di proiezioni dedicato da Musica Insieme ai protagonisti della cultura e della società del Novecento grazie all'ospitalità della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, si apre con il ritratto di Dietrich Fischer-Dieskau (1925-2012), interprete fra i più importanti del XX secolo. Con la sua voce baritonale e una leggendaria padronanza tecnico-espressiva, Fischer-Dieskau è protagonista del più gran numero di incisioni del Novecento, ma compare anche sulle scene mondiali con i massimi direttori, a cominciare da Wilhelm Furtwängler. Il Lied è una vera fede per il baritono tedesco, che fu anche docente, musicologo, direttore d'orchestra e pittore. Quella di Fischer-Dieskau è una personalità eccezionale, pari solo all'umiltà con cui affronta il proprio ruolo, come racconta a Monsaingeon: «L'importante è scoprire la musica attraverso i musicisti, e non i musicisti attraverso la musica».

~

Dietrich Fischer-Dieskau: Paroles ultimes
(di Bruno Monsaingeon, 2013, 53')

info@musicainsiemebologna.it | T. 051-271932

MUSICA
INSIEME

CONCERTO
LUN 26 SET – ORE 20.30



BOLOGNA FESTIVAL MARIA GRAZIA BELLOCCHIO

AFORISMI

La storica rassegna *Il Nuovo l'Antico* di Bologna Festival, riserva quest'anno una particolare attenzione agli strumenti a tastiera, antichi e moderni, tradizionali o preparati, elettronici o giocattolo. Nei concerti dei pianisti Maria Grazia Bellocchio ed Emanuele Arciuli e del fortepianista Andreas Staier vengono proposti repertori che intrecciano diversi secoli di musica. Apre questa "indagine" a tutto campo la Bellocchio, ideando un programma che ruota intorno ad uno dei monumenta del secondo Novecento, *Játékok* (Giochi) di György Kurtág: una raccolta vivente di fogli d'album, memorie, trascrizioni, dediche, improvvisazioni. E proprio come se i "giochi" del compositore ungherese fossero un albero, il recital innesta, nel tronco principale, i rami generati dalla sua linfa: Scarlatti, Schubert, Couperin, Bach, Šostakovič...

~

Musiche di Kurtág, Couperin, Šostakovič,
Schubert, Čajkovskij, Janáček, Bach.

www.bolognafestival.it | T. 051 649 33 97

 BOLOGNA
FESTIVAL
ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S.
Ingresso a pagamento

SPETTACOLO
GIO 29 SET – ORE 20.30



PRIMA DELLA PRIMA CARLOTTA VAGNOLI RUMORE

Carlotta Vagnoli, fiorentina, classe 1987, è scrittrice, content creator, femminista intersezionale, attivista per i diritti delle donne e contro la violenza di genere. Ha iniziato a scrivere come sex columnist per GQ e Playboy e oggi usa i social (in particolare Instagram) per divulgare i temi riguardanti il linguaggio, la violenza, gli stereotipi. Dal 2017 tiene lezioni nelle scuole medie e superiori d'Italia per avvicinare studenti e studentesse al tema del consenso e fare prevenzione. Il suo motto è: fate rumore! Nel 2021 ha pubblicato due libri, *Maledetta sfortuna* (Fabbri Editori) e l'ebook *Poverine* (Einaudi). *Memoria delle mie puttane allegre* (Marsilio) è il suo ultimo libro. Ora si accinge a fare un tour nei teatri con un monologo inedito che sintetizza il suo punto di vista sul ruolo delle donne nella società attuale.

SPETTACOLO
VEN 30 SET – ORE 20.30



SCENA MOSSA MARI-GIA MAGGIPINTO

MISS LALA
AL CIRCO FERNANDO

Un "numero di alto equilibrio" tra danza, teatro e narrazione. Questo offre Marigia Maggipinto, storica interprete della compagnia del Tanztheater di Wuppertal. Come agli albori del Circo, gli spettatori si avventurano in uno spazio intimo per vedere da vicino "il diverso", "il fenomeno": in questo caso la lunga esperienza di lavoro e di vita con Pina Bausch.

Lo chapiteau di Miss Lala è una dimora calda, accogliente. Frammenti, memorie, aneddoti, una replica a New York che non si può dimenticare e altre suggestioni. Maggipinto compone un racconto in cui la presenza e la danza di Pina Bausch aleggiano. Marigia si fa corpo e parola sulle corde sottili della memoria e della passione per il lavoro, una traccia indelebile nella sua esperienza di vita.

~

Ideazione e regia **Chiara Frigo**
Drammaturgia **Riccardo de Torrebruna**

Il progetto è realizzato con il contributo di **ResiDance XL - azione della Rete Anticorpi XL** - coordinata da **L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino**

INCONTRO

SAB 01 OTT – ORE 20.30



FESTIVAL ECCENTRICHE Il edizione

STORIE DI ARTISTE
FUORI DAL COMUNE

Eccentriche: donne, scrittrici, poete, intellettuali, artiste che hanno attraversato la storia in maniera divergente con il coraggio di scelte impopolari. Eccentriche è un progetto culturale multiforme che da anni racconta le storie di queste donne. Nadia Fusini, scrittrice e traduttrice, racconterà Emily Dickinson, accompagnata dalla poeta Silvia Bre, che leggerà le sue traduzioni dell'autrice americana. La scrittrice Caterina Venturini renderà omaggio all'artista francese Louise Bourgeois, affiancata dall'attrice Olga Durano. La romanziera slovacca Jana Karšaiová (semi-finalista al Premio Strega 2022) racconterà la vita e le opere della scrittrice italo-francese Inès Cagnati. Infine Nadia Terranova farà un ritratto dell'autrice brasiliana Clarice Lispector, accompagnata dalle letture dell'attrice e drammaturga Fiorenza Menni.

Il Festival è promosso da **Eccentriche** e **Mismaonda**, nell'ambito del **Patto per la Lettura Bologna**, con la collaborazione di: **Ateliersi**, **Somara Edizioni**, **Italian Virginia Woolf Society**, **Inquiete Festival**, **Libreria delle donne di Bologna**.

Direzione artistica di **Sara De Simone**

INCONTRO

DOM 02 OTT – ORE 20.30



FESTIVAL ECCENTRICHE Il edizione

STORIE DI ARTISTE
FUORI DAL COMUNE

Nella seconda serata del festival, la studiosa Sara Sermini affronterà la poeta russa Anna Achmatova, interpretata da Elena Bucci; la storica Fernanda Alfieri e la critica letteraria Claudia Marsulli intrecceranno un dialogo su due figure dirompenti come Jeanne des Anges e Teresa d'Avila. Laura Fortini, docente universitaria di Letteratura italiana, dedicherà il proprio ritratto alla scrittrice italo-svizzera Alice Ceresa, con le letture dell'attrice Eugenia Delbue. La scrittrice Giulia Caminito racconterà la vita dell'anarchica Virgilia D'Andrea accompagnata dai canti di Mara Redeghieri, con i musicisti Lorenzo Valdesalici e Nicola Bonacini.

Il Festival è promosso da **Eccentriche** e **Mismaonda**, nell'ambito del **Patto per la Lettura Bologna**, con la collaborazione di: **Ateliersi**, **Somara Edizioni**, **Italian Virginia Woolf Society**, **Inquiete Festival**, **Libreria delle donne di Bologna**.

Direzione artistica di **Sara De Simone**

INCONTRO
LUN 03 OTT – ORE 20.30



PRIMA DELLA PRIMA DARIO VERGASSOLA e USSO96

ANALOGICI VS DIGITALI

La generazione Z, totalmente nativa-digitale, è stata la prima ad essere uscita dall'omologazione televisiva che aveva unito nonni, padri e figli per quasi 70 anni. I giovanissimi non vedono più la tv perché la fanno loro, ovunque si trovino e in ogni momento, direttamente sui canali social e in particolare su Tik Tok. L'attore e scrittore Dario Vergassola, analogico per eccellenza, dialoga in maniera semiseria con Usso96, divo dei giovanissimi e seguito da ben sette milioni di loro appunto su Tik Tok. Nel corso dell'incontro verrà compilata una breve guida ad uso delle generazioni adulte (quelle definite dagli adolescenti in modo ironico e dispregiativo 'boomer') per orientarsi nel mondo dei ragazzi e viceversa. Un confronto non facile ma necessario.

CONCERTO
GIO 06 OTT – ORE 20.30



BOLOGNA FESTIVAL QUARTETTO PROMETEO

RIFRAZIONI SONORE

Per il Quartetto Prometeo, Leone d'Argento della Biennale Musica di Venezia nel 2012, la ricerca del suono nuovo non è solo una attitudine, un'intenzione, una volontà. Costituisce al contrario una necessità, una sorgente e un approdo ineludibili lungo la ricerca della propria identità. Non a caso è proprio attraverso il prisma della musica del nostro tempo che l'ensemble legge anche i grandi classici del repertorio. Questa logica si riflette alla perfezione nel programma di questo concerto che incastona il Quartetto op.18 n.3 di Beethoven tra il primo quartetto composto da Luca Francesconi nel 1977 e il suo più recente quartetto *I voli di Niccolò* del 2004. Qui, il classico e composto dialogare dei quattro archi diventa imprevedibile e acrobatico, come lo era Paganini.

~

Musiche di **Beethoven, Francesconi**

www.bolognafestival.it | T. 051 649 33 97



Ingresso a pagamento

CONCERTO

VEN 07 OTT – ORE 19 E ORE 20.30



ROBOT FESTIVAL CARMEN VILLAIN COURTESY

Un viaggio nella Scandinavia più eterea ed al tempo stesso più visionaria ed imprevedibile: Carmen Villain (origini a metà fra Cile e Norvegia per lei) e Courtesy (artista danese), in questo evento speciale pensato e realizzato dal festival ROBOT, sono pronte ad una esplorazione dove la musica ambient e la pratica del field recording raggiungono un livello semplicemente superiore, andando a scavare da un lato nella dimensione onirica ed ancestrale (Carmen Villain) dall'altro in quella più astratta, geometrica e debitrice della musica elettronica di matrice trance (Courtesy). Come da tradizione ed esplicito indirizzo del festival ROBOT, la musica elettronica non rappresenta solo una dimensione di loisir danzeresco ma diventa anche uno strumento per indagare le profondità dei sensi e le avventure artistiche più coraggiose. Per la Villain, poi, sarà la presentazione in anteprima in dal vivo del suo nuovo lavoro, "Only Love From Now On", e lo stesso vale per Courtesy ("Night Journeys").

~

Info e biglietti: <https://robotfestival.it>

Ingresso a pagamento

CONCERTO

SAB 08 OTT – ORE 19 E ORE 20.30



ROBOT FESTIVAL SOPHIE BIRCH MARIO BATKOVIC

Il "rumore del mondo" può diventare intrigante melodia? La routine quotidiana può trasformarsi, processata in maniera obliqua con classe e delicatezza, in un racconto sonoro sorprendente? In mano a Sofie Birch, la risposta da dare a questi interrogativi diventa un'avventura artistica sottile, raffinata, affascinante, a più dimensioni, "aumentate" anche dal sassofono di Nana Pi, in questo concerto che è la prima presentazione live dell'ultima release discografica "Holotropica". Nel momento poi in cui, nel secondo concerto in programma nella serata, il bosniaco Mario Batkovic trasforma uno strumento tradizionale come la fisarmonica in un ipnotico strumento dell'ultra-futuro, allora davvero ci sono tutte le traiettorie e le coordinate per arrivare ad una dimensione inedita, sorprendente, superiore. Il secondo appuntamento realizzato in collaborazione col festival ROBOT esplora davvero terre sonore, culturali ed emotive preziose.

~

Info e biglietti: <https://robotfestival.it>

Ingresso a pagamento

PROIEZIONE
DOM 09 OTT – ORE 18.00



MUSICA INSIEME VITE STRAORDINARIE

GENNADIJ ROŽDESTVENSKIJ

Introduce Bruno Monsaïgeon

Il secondo appuntamento di *Vite straordinarie* prevede la presenza a Bologna del grande regista francese Bruno Monsaïgeon, che introdurrà al pubblico il suo affresco di uno degli ambienti culturali più intensi e ricchi del XX secolo, un fiore raro e prezioso cresciuto nell'Unione Sovietica del Terrore staliniano, della censura, delle deportazioni e delle epurazioni. Con mano magistrale, Monsaïgeon ci offre da una parte rari frammenti incentrati su Prokof'ev, Šostakovič, Stravinskij, mentre dall'altra compare minaccioso Stalin, che rende più che mai vivido il senso dell'oppressione inflitta a musicisti e artisti in genere dal dittatore. A raccontarci questo momento storico è Gennadij Roždestvenskij (1931-2018), ultimo rappresentante dei direttori d'orchestra dell'era sovietica, che accosta con umorismo e sincerità la sua poetica della musica agli aneddoti su Tichon Chrennikov, il famigerato segretario generale dell'Unione dei Compositori Sovietici.

~

The Red Baton, Scenes from Musical Life in Soviet Russia

(di Bruno Monsaïgeon, 2014, 85')

info@musicainsiemebologna.it | T. 051-271932

MUSICA
INSIEME

CONCERTO
MAR 11 OTT – ORE 20.30



BOLOGNA FESTIVAL EMANUELE ARCIULI

AMERICAN LANDSCAPES
PER 5 TASTIERE

Un pianista da solo, in scena. E intorno a lui un coro di cinque diversi strumenti "da tasto": un pianoforte a coda, un pianoforte preparato, un clavicembalo, una tastiera elettronica e un toy piano. È musica per gli occhi, oltre che per le orecchie, il recital che Emanuele Arciuli dedica alla musica del Nuovo Mondo. Un continente vasto, eclettico, molteplice, percorso da tensioni opposte, del quale Arciuli possiede una profonda conoscenza. Nel suo programma scorre da John Cage a George Crumb, da Marga Richter a Julia Wolfe, Annie Gosfield e Missy Mazzoli. Accanto a lui, sullo stesso orizzonte, il raffinato "disegno del suono" di Nicola Monopoli. Precede il concerto un incontro con il pubblico tenuto da Arciuli, alle ore 18.30, nel vicino Museo di San Colombano: *Keyboards Variety* sarà un suggestivo viaggio in America, zigzagando tra tasti bianchi e tasti neri.

~

Musiche di Cage, Mazzoli, Crumb, Richter, Gosfield, Wolfe, Rzewski

www.bolognafestival.it | T. 051 649 33 97



Ingresso a pagamento

INCONTRO
MER 12 OTT – ORE 20.30



LIBRI IN SCENA **IVA ZANICCHI**

UN ALTRO GIORNO VERRÁ

Attilio è stato il capostipite della famiglia Vezzoli. Nel primo Novecento, ogni autunno con i suoi cari e con i lavoranti, undici persone più un gregge di cinquecento pecore, lasciava il paese sull'Appennino Tosco-Emiliano e si spostava in Maremma per la transumanza. Tognin, ultimo dei cinque figli di Attilio, sogna di sposare la sua Ginetta, che ama da quando è bambino. La vita andrà diversamente ma gli regalerà comunque grandi gioie tra le quali il nipote Lorenzo, il primo dei Vezzoli a lasciare le terre dell'infanzia per scoprire il mondo: finirà imbarcato come allievo commissario sul transatlantico *Princesse*, diretto a New York. *Un altro giorno verrà*, è una saga familiare popolata da personaggi di straordinaria volontà e dignità, animati al tempo stesso dal desiderio di conquistare il futuro e da un profondo attaccamento alle proprie radici.

Iva Zanicchi
Un altro giorno verrà
(ed. Rizzoli)

INCONTRO
GIO 13 OTT – ORE 20.30



IL MULINO **ANTONIO SCURATI**

LE MARCE SU ROMA, *28 OTTOBRE 1922*

Il 28 ottobre 1922, circa 25.000 camicie nere si diressero sulla capitale rivendicando dal sovrano la guida politica del Regno d'Italia e minacciando, in caso contrario, la presa del potere con la violenza. Antonio Scurati, professore all'Università IULM, editorialista del «Corriere della Sera» e autore dei romanzi della saga di M. dedicati a Mussolini e al fascismo, condurrà il pubblico in quelle giornate convulse e soprattutto a tutto quanto dopo quel 28 ottobre 1922 non è più stato lo stesso.

~

A cura de



il Mulino

Nell'ambito del **Patto per la lettura del Comune di Bologna**

Foto credits by **Greta Stella**

CONCERTO
LUN 17 OTT – ORE 20.30



BOLOGNA FESTIVAL SIMONE RUBINO

THE WAVE

Torinese, 29 anni, Simone Rubino è una felice anomalia sulla scena musicale europea. Nelle sue mani, e attraverso il suo corpo, l'insieme degli strumenti a percussione è diventato un universo in perenne espansione. Piatti, gong, marimbe, tamburi, temple-block, xilofoni, claves si sono trasformati da attori secondari in protagonisti, in voci soliste: lo dimostra un brano come *The Wave* della compositrice giapponese Keiko Abe, dove la marimba acquista la potenza d'attrazione di un pianoforte gran coda. Simone Rubino monta il suo programma senza distinzione di genere, epoca, stile, appartenenza: accanto ai "classici" (Cage, Xenakis), troviamo intersezioni con la poesia di Mariangela Gualtieri (Curtoni), l'elettronica (Cangelosi) e il barocco (Bach). L'espansione continua.

~

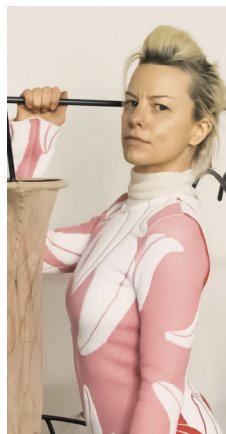
Musiche di **Xenakis, Cangelosi, Cage, Bach, Tan Dun, Keiko Abe, Curtoni**

www.bolognafestival.it | T. 051 649 33 97



Ingresso a pagamento

INCONTRO
MAR 18 OTT – ORE 20.30



LIBRI IN SCENA FEDERICO TADDIA con la partecipazione di SISSI

DEDICATO A MARGHERITA HACK

Federico Taddia e Sissi si incontrano per raccontare la figura dell'astrofisica di fama mondiale scomparsa nel giugno 2013. Scienziata, accademica, divulgatrice, attivista: ha vissuto tante vite questa straordinaria donna divenuta icona popolare. A lei l'artista Sissi ha dedicato una statua in bronzo (alta 270 centimetri) collocata in largo Richini a Milano. Federico Taddia è invece l'autore di un libro, *Nata in via delle cento stelle* (Mondadori), che ripercorre la sua eccezionale vita. Hack ha avuto molti sogni: dall'atletica, in cui sperava di conquistare una medaglia alle Olimpiadi, alla bicicletta fino alle stelle. Stelle scoperte a scuola un po' per caso che le hanno illuminato il cammino fino ad arrivare alla guida dell'osservatorio astronomico di Trieste. Divenendo la prima direttrice donna in Italia.

~

Federico Taddia, *Nata in via delle Cento Stelle* (ed. Mondadori)

INCONTRO

MER 19 OTT – ORE 20.30



LIBRI IN SCENA

TEO TEOCOLI

EL PIEDE DE DIOS

La vera storia di Brigitte Lampion, calciatore gentiluomo

Se nasci a Talavera de la Reina, a sette anni sei alto un metro e settanta e le scarpe te le confeziona un maniscalco, avere come passione il calcio può sembrare una scelta infelice. Ma è la scelta di Brigitte Lampion, un gigante buono, generoso e un po' rompiballe a causa dell'abitudine impopolare di intonare canzoni arabe della durata media di centosette minuti. Dalla Spagna alla periferia di Parigi all'Italia, Lampion insegue il sogno di conquistare gli stadi del mondo indossando i colori di una squadra famosa. La sua avventura conosce alti e bassi fino ai quarant'anni quando il successo arriva grazie al suo celebre tiro rasoterra. Alla partita d'addio di anni Lampion ne ha settanta. Un fenomeno in tutti i sensi, la cui storia Teo Teocoli ci racconta in una narrazione capace di stupire, di azione in azione, fino all'ultimo gol.

~

Teo Teocoli, *El piede de Dios*, scritto con Gabriella Mancini (ed. Solferino)

CONCERTO

GIO 20 OTT – ORE 20.30



BOLOGNA FESTIVAL

ANDREAS STAIER

FORTE-PIANO

Il recital al fortepiano di Andreas Staier, interprete tra i più rinomati al mondo, completa il percorso intorno agli strumenti a tastiera proposto quest'anno nel corso della rassegna *Il Nuovo l'Antico*. Nel mondo sonoro di Andreas Staier all'origine c'è come sempre il pianoforte. Ma ben presto si affacciano prima il clavicembalo e poi, verso la metà degli anni Ottanta, il fortepiano. È la scoperta di un suono "nuovo", morbido, delicato, ma capace di improvvise variazioni di timbro, di dinamica, di fraseggio: la via più diretta per tornare alla purezza, alla "verità sonora", della musica preclassica e di quella protoromantica. Con il suo fortepiano Staier illumina di luce nuova Haydn, Mozart e il più radicale, innovativo, sperimentale tra i figli di Bach: Carl Philipp Emanuel.

~

Musiche di **Mozart, Haydn, C.Ph.E. Bach**

www.bolognafestival.it | T. 051 649 33 97



Ingresso a pagamento

INCONTRO

VEN 21 OTT – ORE 20.30



LIBRI IN SCENA

GABRIELE ROMAGNOLI

SOGNO BIANCO

Un romanzo potente e visionario che racconta, attraverso una famiglia e tre generazioni, la scomparsa del più importante ghiacciaio italiano.

Il Ghiacciaio M ha una storia millenaria, e sui suoi fianchi l'uomo ha imparato ad abitare e a sopravvivere in condizioni difficili. Lo sanno bene i tre discendenti della famiglia Darman, le cui esistenze si avvicinano sempre a confronto con la montagna gelata. Un soldato rischia la vita nella città di ghiaccio e tra le trincee innevate a inizio Novecento, una guida alpina combatte l'invasione turistica negli anni Ottanta, una donna fa i conti con un mondo che sta morendo in un futuro troppo vicino.

Intrecciata alle loro vite, la storia di un secolo italiano e la fine impressionante e velocissima del gigante bianco.

Gabriele Romagnoli, in una narrazione appassionante che non assomiglia a nessun'altra, inventa un'epica umana e ambientale.

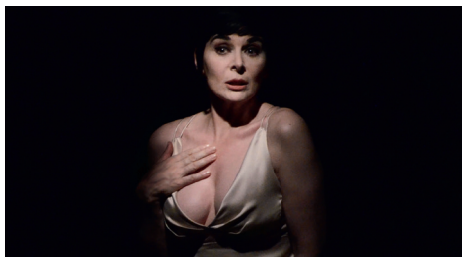
Un racconto di uomini e donne immersi in una natura che cambia, e colmi di paure e speranze, come noi.

~

Gabriele Romagnoli
Sogno bianco (ed. Rizzoli)

READING

SAB 22 OTT – ORE 20.30



AMORI

MARIANGELA D'ABBRACCIO

MARILYN MONROE: FRAGMENTS I DIARI SEGRETI DI MARILYN MONROE

Mariangela D'Abbraccio, interprete tra le più amate e sensibili della scena italiana, si confronta con un mito assoluto, quello di Marilyn Monroe. E lo fa uscendo da ogni cliché, incontrando il mondo interiore di una donna di eccezionale talento e struggente umanità.

Lettere, poesie, memorie, pensieri, riflessioni spesso in dialogo con il suo maestro di recitazione Lee Strasberg... La D'Abbraccio si lascia commuovere dalla dolce fragilità di una donna in bilico tra le sue paure, gli spettri della malattia psichiatrica e la ricerca della serenità... Un omaggio anche musicale grazie alla bella voce di Mariangela, in dialogo jazz con le note asciutte del contrabbasso.

~

Tratto da *Fragments. Poesie, appunti, lettere di Marilyn Monroe* (ed. Feltrinelli)

A cura di **Mariangela D'Abbraccio,**

Francesco Tavassi

Musica dal vivo **Riccardo Gola**

(contrabbasso)

Costumi **Maria Rosaria Donadio**

Regia **Francesco Tavassi**

Cooperativa C.M.C.
Produzione **NIDO di RAGNO**

INCONTRO
MAR 25 OTT – ORE 20.30



IL MULINO
GIOVANNI BRIZZI
e FULVIO CAMMARANO
con MICHELA PONZANO
LE TANTE MARCE SU ROMA
NELLA STORIA

Da Brenno a Silla, fino a Giulio Cesare, l'antichità è ricca di marce e superamenti di confini, sacri e militari. Il racconto di Giovanni Brizzi, professore emerito di Storia romana, incontra quello sulle marce risorgimentali del 1831 e poi del 1867 fino a quel fatidico 28 ottobre 1922 di Fulvio Cammarano, professore di Storia contemporanea.

A cura de



il Mulino

Nell'ambito del **Patto per la lettura del Comune di Bologna**

CONCERTO
MER 26 OTT – ORE 20.30



MUSICA INSIEME /
TEATRO COMUNALE
BOLOGNA MODERN
EUROPA

Per la VII edizione di *Bologna Modern*, in collaborazione con il Teatro Comunale, Musica Insieme propone un viaggio attraverso i continenti, partendo dall'Europa delle opere della compositrice francese Graciane Finzi nell'esecuzione dell'Ensemble Calliopée, al pianoforte una delle nostre più interessanti interpreti, Maria Perrotta. Nella scrittura di Graciane Finzi, ogni strumento è come un essere umano: ha un proprio battito, un respiro e un modo di camminare tutto suo; ora discute, ora cerca un accordo per vivere insieme agli altri. Nel programma della serata, la compositrice si racconterà al pubblico e presenterà un'antologia di composizioni cameristiche scelte dalla sua fecondissima produzione.

~

Ensemble Calliopée
Christophe Giovaninetti violino
Karine Lethiec viola
Florent Audibert violoncello
Maria Perrotta pianoforte
Musiche di Graciane Finzi
Introduce **Graciane Finzi**

info@musicainsiemebologna.it | T. 051-271932

MUSICA
INSIEME

Ingresso a pagamento

CONCERTO

GIO 27 OTT – ORE 20.30



BOLOGNA FESTIVAL ENRICO ONOFRI IMAGINARIUM ENSEMBLE

SEICENTO!

Il Seicento è il secolo del violino. Ed è grazie ad una nuova generazione di compositori-violinisti (da Biagio Marini a Marco Uccellini) che il genere della Sonata assume una fisionomia stabile e "moderna". Il concerto del violinista/direttore Enrico Onofri e dell'Imaginarium Ensemble – complesso di strumenti antichi da lui stesso fondato, formato da Alessandro Palmeri, Simone Vallerotonda, Federica Bianchi – si intitola, non a caso, *Seicento!*. Propone un itinerario ragionato, ma al tempo stesso appassionante, attraverso i territori della "Sonata a violino solo". Dal Pantheon non potevano mancare i nomi "eletti" di Marini, Uccellini, Stradella e quel Fontana passato alla storia come "Giovanni Battista del Violino".

~

Musiche di **Kapsberger, Marini, Virgiliano, Uccellini, Stradella, Montalbano, Mealli, Taegio, Fontana**

www.bolognafestival.it | T. 051 649 33 97



Ingresso a pagamento

SPETTACOLO

VEN 04 NOV – ORE 20.30



JAM SESSION MARCO CAVICCHIOLI e GUGLIELMO PAGNOZZI

MEXICO CITY BLUES DI JACK KEROUAC

Nato nel marzo del 1922, quest'anno ricorre il centenario del fondatore della Beat Generation che ha influenzato scrittori poeti e musicisti di tutto il mondo, dagli anni 50 in poi. Voce e sassofono contralto si inseguono in questa cavalcata attraverso la raccolta di poesie di Jack Kerouac *Mexico City Blues*. Composta da 242 "cori" o paragrafi, brevi ed intensi episodi poetici, fa emergere con forza quella "prosodia bop" che ha reso celebre lo scrittore il quale definiva se stesso non come tale, ma piuttosto come un compositore jazz. Ed infatti la raccolta, qui eseguita come una lunga improvvisazione in stile bi-bop tra un attore e un musicista, rimanda al jazz di Charlie Parker cui è ispirata.

~

Mexico City Blues di Jack Kerouac con
Marco Cavicchioli e Guglielmo Pagnozzi

SPETTACOLO

SAB 05 NOV – ORE 20.30



SCENA MOSSA FABRIZIO FAVALE & FIRST ROSE

WINTER FOREST.
THE RAINING VERSION

Winter Forest crea un paesaggio inclassificabile dal carattere invernale, glaciale, come di foresta nordica. Qui si muovono tre danzatori in una danza fatta dell'intreccio fra un'elevata complessità tecnica e movimenti sconosciuti, come di creature di altri mondi. La coreografia è costruita con un'idea ciclica in cui gli elementi, pur variando, tornano e ritornano, con un'apparente casualità, come accade ai temporali e alle tempeste.

The raining version è la versione del lavoro specifica per lo spazio dell'Oratorio di San Filippo Neri, versione che esalta il lavoro sulla danza e sulla coreografia perché priva di effetti luce e scenografici, con il pubblico seduto tutto attorno.

~

Coreografia **Fabrizio Favale**
Danzatori **Daniele Bianco,**
Valentina Staltari, Po-Nien Wang
Set, costume e art work **First Rose**
Suoni registrati negli zoo di diversi paesi nel mondo **Fabrizio Favale**
Musiche **Massimo Carozzi,**
Daniela Cattivelli, Christian Fennesz,
Jónsi, Alex Somers

PROIEZIONE

DOM 06 NOV – ORE 18.00



MUSICA INSIEME VITE STRAORDINARIE NADIA BOULANGER

Musica Insieme conclude il ciclo *Vite straordinarie* con la prima pellicola mai realizzata da Bruno Monsaingeon, regista di riferimento per i suoi preziosi docu-film sui grandi Maestri della musica. Ne è protagonista Nadia Boulanger (1887-1979), di cui Monsaingeon coglie l'essenza tanto severa quanto illuminata dall'ispirazione, lasciandoci un documento ad oggi ancora fra i più importanti sulla leggendaria compositrice, direttrice d'orchestra e didatta parigina. Anche grazie alle testimonianze di alcuni fra i suoi più celebri discepoli, come Leonard Bernstein e Igor Markevitch, e a rari fotogrammi dei suoi "Mercoledì" musicali, a cui partecipavano allievi provenienti da tutto il mondo, emerge il ritratto di una donna che ha influenzato profondamente la vita culturale del XX secolo.

~

Mademoiselle: Portrait de Nadia Boulanger
(di **Bruno Monsaingeon, 1977, 79'**)

info@musicainsiemebologna.it | T. 051-271932

MUSICA
INSIEME

SPETTACOLO
MER 09 NOV – ORE 20.30



AMORI PINO AMMENDOLA e EVA ROBIN'S LETTERE A YVES

Si possono scrivere lettere d'amore senza nascondere nulla? Pierre Bergé lo ha fatto alla morte del suo compagno Yves Saint Laurent, dopo cinquant'anni passati insieme tra baruffe e gelosie, abbandoni e riappacificazioni, estasi e tormenti. Le lettere di Bergé, raccolte in un volume, sono state definite vere e proprie "lezioni d'amore", perché sono del tutto sincere e non celano il lato oscuro dell'innamoramento, il dolore che sempre prima o poi lo accompagna. Sono il resoconto di "un'assenza sempre presente", perché il ricordo di Yves segue il suo compagno ovunque: nelle case che hanno abitato, nei giardini di Marrakesh che amavano, persino nei luoghi dove Saint Laurent, sedentario e poco incline ai viaggi, non è mai stato.

Musiche originali composte ed eseguite al pianoforte da **Giovanni Monti**
Regia **Roberto Piana**

CONCERTO
GIO 10 NOV – ORE 20.30



MUSICA INSIEME / TEATRO COMUNALE BOLOGNA MODERN AMERICA

Il viaggio di Musica Insieme per *Bologna Modern* prosegue verso il Nuovo Continente con il Cuarteto Latinoamericano, al suo debutto in città forte di quarant'anni di successi in tutto il mondo. Il Cuarteto presenta una musica tanto varia e vasta quanto la cultura, la storia e la geografia della terra che lo ospita. Dalla Rio de Janeiro di Villa-Lobos alla Buenos Aires di Ginastera, agli Stati Uniti di Barber e Gershwin, un programma incalzante e sorprendente raccoglie le sonorità delle Americhe, dal calore popolare alle asperità tipiche delle società contemporanee, celebrando con orgoglio una produzione musicale tutta da scoprire e da frequentare con intensità e passione.

~

Cuarteto Latinoamericano

Saul e Aron Bitran violini

Javier Montiel viola

Alvaro Bitran violoncello

Musiche di Villa-Lobos, Barber, Gershwin, Ginastera

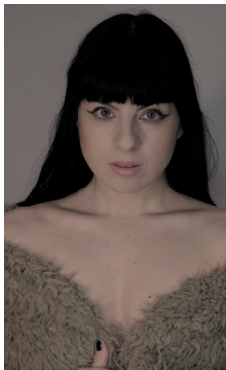
info@musicainsiemebologna.it | T. 051-271932

MUSICA
INSIEME

Ingresso a pagamento

SPETTACOLO

SAB 12 NOV – ORE 20.30



AMORI

ROBERTA GIALLO con **JACOPO RAMPINI**

CALLAS E PASOLINI,
UN AFFETTO PIÙ GRANDE
DELL'AMORE

Callas e Pasolini, storia di un incontro cosmico tra due anime gigantesche. Roberta Giallo e Jacopo Rampini portano in scena uno spettacolo dedicato a due giganti del secolo scorso: Maria Callas e Pier Paolo Pasolini, anime lontanissime eppure affini, ricostruendo, a partire da poesie, lettere, estratti di rotocalchi dell'epoca, la misteriosa storia di una profonda e appassionata "amicizia" tra due esseri umani, fortissimi e fragilissimi. A far da colonna sonora alcune delle arie più celebri dell'opera classica, rivisitate in chiave pop, alcuni estratti delle poesie di Pierpaolo dedicate a Callas, e altri della loro intima e poetica corrispondenza, musicati da Roberta Giallo.

~

Sceneggiatura e regia **Roberta Giallo**
Musiche **Puccini, Bellini, Rossini, Bizet, Giallo**

Roberta Giallo voce, pianoforte, ukulele

Jacopo Rampini voce

Enrico Dolcetto Elettronica, Contrabbasso,
Pianoforte

Proiezioni/digital art **Roberta Giallo**

READING

MER 16 NOV – ORE 20.30



LIBRI IN SCENA

PEPPE SERVILLO

IL RESTO DELLA SETTIMANA

Pepe Servillo, accompagnato alla chitarra da Cristiano Califano, legge alcuni brani tratti dal libro di Maurizio De Giovanni *Il resto della settimana*. Il titolo rimanda al tempo trascorso in un piccolo bar dei quartieri spagnoli di Napoli, prima e dopo l'appuntamento con la partita di calcio, dove una varietà di persone si ritrova per commentare, senza barriere di censo, i fatti sportivi e non della settimana, svelando di sé non solo la propria natura di tifosi ma anche quella umana tout court che ci introduce all'umore e alla storia di una città meravigliosa, che resta da sempre un vero e proprio teatro all'aperto.

~

Chitarra **Cristiano Califano**

Testi tratti da **Maurizio De Giovanni**, *Il resto della settimana* (ed. Feltrinelli)

CONCERTO

GIO 17 NOV – ORE 20.30



MUSICA INSIEME / TEATRO COMUNALE BOLOGNA MODERN AFRICA

"Sculutore di suoni": il pianista-scienziato Gabriele Carcano porta sulla scena contemporanea di *Bologna Modern* il "Fuori", ovvero una serie di lavori che lanciano un ponte verso l'Africa. Sperimentaremo quindi l'assorbimento della tradizione popolare, evidente negli studi "in ritmo africano" di Fred Onovwerosuoke, classe 1960, e l'idea di Africa rappresentata nel secolo scorso dalle composizioni di Bartók e Ligeti, dove l'elemento percussivo ha un grande rilievo. L'irresistibile suggestione africana ispira anche la nuova commissione a Silvia Borzelli, che verrà presentata al pubblico dalla stessa autrice, come i brani di Debussy legati al jazz e al sogno de *L'Isle Joyeuse*, dove il Mediterraneo, culla delle nostre culture, "unisce i Paesi che separa".

Gabriele Carcano pianoforte
Musiche di Onovwerosuoke, Bartók, Ligeti, Borzelli, Debussy

info@musicainsiemebologna.it | T. 051-271932

MUSICA
INSIEME

Ingresso a pagamento

SPETTACOLO

SAB 19 NOV – ORE 20.30



PROGETTO SPECIALE FANNY & ALEXANDER

L'AMICA GENIALE A FUMETTI

La storia intensa e commovente del legame tra Lila e Lenù, nato dal prendersi per mano per trovare il coraggio di affrontare l'orco della loro infanzia, sullo sfondo di una città/mondo dilaniata dalle contraddizioni del passato, del presente e di un futuro i cui confini feroci faticano a delinearsi con nettezza.

Trasposizione scenica del fumetto ufficiale de *L'amica geniale* di Elena Ferrante - sceneggiato da Chiara Lagani che qui ne interpreta i testi, mentre il pubblico viene immerso nei disegni di Mara Cerri - il recital nasce dalla nuova graphic novel edita da Coconino Press.

Questo appuntamento con Fanny & Alexander è parte di *30F&A!*, il progetto speciale dedicato ai 30 anni della compagnia.

~

Un recital tratto dalla graphic novel di Mara Cerri e Chiara Lagani (Coconino Press) su *L'amica Geniale* di Elena Ferrante (Edizioni E/O)

Di e con **Chiara Lagani**

Disegni **Mara Cerri**

Regia, animazioni video, musiche **Luigi De Angelis**

Organizzazione **Maria Donnoli,**

Marco Molduzzi

Cura del suono e supervisione tecnica

Vincenzo Scorza

Produzione E / **Fanny & Alexander**

INCONTRO
MAR 22 NOV – ORE 20.30



IL BELLO DELL'ETICA VITO MANCUSO

Serve un'etica per i giorni difficili che stiamo vivendo. Più dell'energia del gas russo o di quella del sole e del vento; più dell'ennesimo vaccino; più di una legge elettorale che funzioni generando governi stabili; più di ogni altra urgenza sociale, politica e economica, noi abbiamo bisogno di etica. E' il pensiero di un intellettuale profondo come Vito Mancuso. "Credo che sia solo l'acqua ad essere più urgente dell'etica - scrive il teologo - Ma l'etica è l'acqua della nostra anima senza la quale l'interiorità inaridisce e alla fine muore. Quante sono le anime morte in corpi ancora vivi che si aggirano per le nostre città?". E aggiunge: "Non so quanto sia attuale e condivisa questa mia ricerca di etica: a volte ho l'impressione che interessi a pochi, a volte a molti". Di certo è un tema da indagare e sul quale avviare una profonda riflessione.

CONCERTO
VEN 25 NOV – ORE 20.30



FONTANAMIX PORTAIT XENAKIS À L'ÎLE DE GORÉE

Due ensemble storici, Accroche Note di Strasburgo e FontanaMIX di Bologna, s'incontrano e rendono omaggio, suonando anche insieme, ai 100 anni dalla nascita del grande compositore greco/francese Iannis Xenakis, il cui pensiero musicale, nell'unità di suono, spazio e scienza, è ancora una delle eredità più vive del '900.

Il programma, tutto dedicato ad opere da camera, si chiude con una delle partiture più affascinanti di Xenakis, A l'Île de Gorée, l'isola luogo simbolo della storia non soltanto africana, tristemente nota per essere stata uno dei tanti centri di smistamento e di commercio degli schiavi.

~

Accroche Note & FontanaMIXensemble
Françoise Kubler soprano
Wilhem Latchoumia clavicembalo
Francesco La Licata direttore

CONCERTO | INCONTRO
SAB 26 NOV – ORE 18.30



FONTANAMIX PORTAIT XENAKIS

PERFORMING XENAKIS

Se è vero che la musica è un gioco da bambini, la musica contemporanea, specie quella in cui è maggiormente presente la dimensione di indeterminazione, è un campo di azione ideale per lo sviluppo dell'esperienza sonora nell'infanzia e nei giovanissimi musicisti. All'interno del "Portrait Xenakis" FontanaMIX propone un progetto speciale dedicato al tema del rapporto fra giovanissimi interpreti e la musica contemporanea. Allievi della HEAR-Haute Ecole des Arts du Rhin e del Conservatorio di Milano e i giovani cantori del Teatro Comunale di Bologna si cimentano nel complesso universo della musica di Iannis Xenakis. Le loro esecuzioni si alterneranno ad alcuni contributi musicologici dedicati all'opera e al pensiero musicale di Xenakis. In prospettiva questa idea vuole creare un'occasione per sviluppare un progetto più ampio che possa mettere in relazione lo spettacolo con la formazione, ma anche la comunità e le culture contemporanee.

~

In collaborazione con il **Convegno "Xenakis Rimane - Venezia"**

Contributi musicologici a cura di **associazione Adriaticum e associazione Mask.**

HEAR-Haute Ecole des Arts du Rhin
Allievi del Conservatorio G. Verdi di Milano

Coro di voci bianche e Coro giovanile del Teatro Comunale di Bologna
Alhambra Superchi direttore

INCONTRO
MAR 29 NOV – ORE 20.30



IL BELLO DELLA POLITICA MARCO CAPPATO

Stasera vi parlerò di politica! Cosa ci può essere di più deprimente? Un tempo non era così: si parlava di politica al bar, in cucina al lavoro, ci si appassionava. Oggi chi parla di politica in una serata tra amici sa che la volta successiva non sarà più invitato. E invece... La politica può essere divertente e utile. Si può fare politica divertendosi. Si può fare politica anche senza eleggere nessuno e anche senza volere essere eletti.

E' la rivoluzione delle assemblee dei cittadini estratti a sorte. Marco Cappato, politico e attivista italiano, già esponente dei Radicali e attualmente Tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni, proverà a spiegarlo con un gioco interattivo che coinvolgerà il pubblico.

CONCERTO
GIO 01 DIC – ORE 20.30



MUSICA INSIEME / TEATRO COMUNALE BOLOGNA MODERN

ASIA E OCEANIA

Il viaggio di *Bologna Modern* alla scoperta delle musiche del mondo si conclude nel Paese del Sol Levante, ed è proprio da questi luoghi che l'Ensemble Zipangu trae il proprio nome, ispirandosi all'omonimo pezzo di Claude Vivier, a sua volta riferito alla descrizione del Giappone - Gipangu - data da Marco Polo nel suo *Milione*. Zipangu è prima di tutto una categoria della mente, il piacere della scoperta di panorami sonori nuovi, il coraggio di tentare là dove nessuno è ancora arrivato. Questa essenza si rispecchia nell'attività dell'Ensemble, formato dagli archi del Teatro Comunale di Bologna, che inserirà in programma ben tre importanti prime esecuzioni italiane: dal Concerto per gu-zheng (un tipico strumento a corde cinesi) di Tan Dun a *Birring* di George Lentz, per giungere ai colori dell'Oceania con la *String Sonata No. 3* di Peter Sculthorpe.

~

Ensemble Zipangu
Xu Fengxia gu-zheng
Fabio Sperandio direttore
Musiche di Sculthorpe, Lentz, Dun, Vivier

info@musicainsiemebologna.it | T. 051-271932

MUSICA
INSIEME

Ingresso a pagamento

SPETTACOLO
VEN 02 DIC – ORE 20.30



JAM SESSION MARCO CAVICCHIOLI e GUGLIELMO PAGNOZZI

L'URLO DELLA BEAT GENERATION

Continua la nostra cavalcata attraverso la bEAT Generation con altri due autori Allen Ginsberg e Gregory Corso di cui presentiamo due lunghe poesie.

L'urlo di Ginsberg che è un po' il ritratto di una generazione in lotta con gli Stati Uniti d'America che li ha partoriti e con questo sistema assolutamente autoritario e razzista. La seconda è una poesia di Gregory Corso dal titolo *Bomba*, una poesia sarcastico ironica estremamente pacifista contro tutte le guerre e tutte le bombe che infestano il nostro pianeta.

~

Marco Cavicchioli voce
Guglielmo Pagnozzi sax soprano

SPETTACOLO

SAB 03 DIC – ORE 20.30



PRIMA DELLA PRIMA GIADA MESSETTI e SIMONE PIERANNI RISCIÒ LIVE

Cosa sappiamo della Cina? Che è la seconda potenza mondiale e che in un mondo multipolare il suo peso economico e politico è sempre più imprescindibile. Ma il racconto che si fa di questo Paese è troppo spesso legato a stereotipi o a luoghi comuni. Giada Messetti e Simone Pieranni da molti anni si occupano di Cina e sono divenuti un punto di riferimento anche grazie ai libri pubblicati. Sulla scia del successo del podcast *Risciò*, *Risciò live* propone dunque un viaggio originale e alla portata di tutti nella Cina odierna. Uno storytelling suggestivo accompagnato da immagini e video esplicativi. Viene presentato l'uomo più potente del mondo, il presidente della Repubblica Popolare Cinese Xi Jinping, sono raccontate le complicate relazioni fra Cina e Usa e sono svelati gli incredibili piani tecnologici del Paese.

~

Giada Messetti, sinologa e autrice tv
Simone Pieranni, giornalista di Chora Media
e fondatore di China Files

INCONTRO

LUN 12 DIC – ORE 20.30



IL BELLO DELLE PAROLE VERA GHENO e JENNIFER GUERRA

NON SI PUÒ PIÙ DIRE NIENTE? PUNTI DI VISTA SU POLITICAMENTE CORRETTO E CANCEL CULTURE

Proposte di legge per contrastare le discriminazioni, discussioni parlamentari sui sostantivi femminili, regolamenti aziendali che sanzionano comportamenti inappropriati, circolari scolastiche su tematiche di genere, partite sospese per cori nazisti... Da tempo i temi del politicamente corretto o del cancel culture sono all'ordine del giorno, investendo la sfera privata e quella pubblica. Dunque, *Non si può più dire niente?* Questo è anche il titolo di un libro che contiene quattordici punti di vista di persone diverse che, pur non essendo d'accordo fra loro, si dichiarano comunque pronte a sedersi attorno a un tavolo per discutere. Come antidoto alla polarizzazione, ognuno dei 14 soggetti ha scelto di inquadrare il tema secondo i propri campi di interesse: Vera Gheno e Jennifer Guerra lo fanno sottolineando l'importanza delle parole.

~

AA.VV. *Non si può più dire niente?*
(ed. UTET)

INCONTRO
MAR 13 DIC – ORE 20.30



LIBRI IN SCENA MATTEO CACCIA

VOCI CHE SONO LA MIA
COME LE STORIE
CI CAMBIANO LA VITA

Voci che sono la mia è il libro in cui Matteo Caccia, tra i più famosi speaker radiofonici italiani e podcaster, voce di programmi ormai iconici come *Amnésia* o *La piena* e inventore del format *Don't tell my mom*, racconta il suo rapporto con le storie. Che valore ha una storia? Perché sono così importanti per le nostre vite? Perché ci influenzano così tanto? Sono tutte domande che Matteo Caccia si pone all'interno delle pagine di *Voci che sono la mia*, partendo dall'enorme bagaglio di storie raccolto nel corso della sua ventennale carriera di narratore. Consapevole che sentire la necessità di raccontare una storia, saperla raccontare, non significa soltanto intrattenere un pubblico, ma cambiare – ogni volta, a ogni racconto – la sua visione del mondo di ciascuno di noi. Il nostro modo di dare anima allo spazio che abitiamo.

~

**Matteo Caccia, *Voci che sono la mia.*
Come le storie ci cambiano la vita
(ed. Il Saggiatore)**

SPETTACOLO
VEN 16 DIC – ORE 20.30



JAM SESSION MARCO CAVICCHIOLI e GUGLIELMO PAGNOZZI

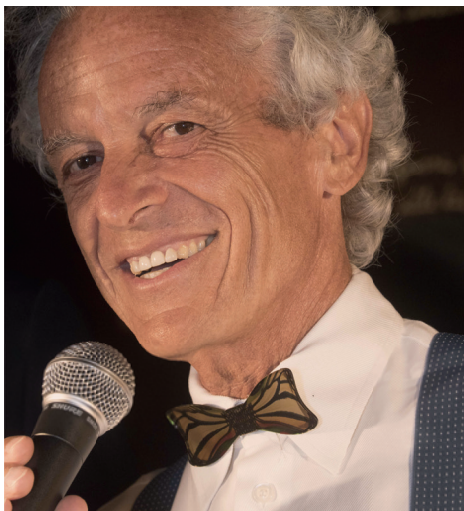
BLACK & BEAUTIFUL
POETI AFROAMERICANI
CONTEMPORANEI

La poesia afroamericana del dopoguerra riflette la storia di deportazione e schiavitù nonché le prime rivendicazioni dei diritti civili dei neri. Il gospel e i canti di lavoro, il blues e il jazz, il soul narrano quella storia, arrivando a influenzare il rithm'n blues, il rock'n'roll, fino ad arrivare al rap e all'hip hop. C'è un legame indissolubile fra poesia e musica nera. Martin Luther King e Malcom X, Woody Gutry e Billie Holyday. Un'avventura coraggiosa e meravigliosa raccontata in jam session.

~

**Marco Cavicchioli voce
Guglielmo Pagnozzi clarinetto, harmonium
indiano e altro**

INCONTRO
DOM 18 DIC – ORE 20.30



LIBRI IN SCENA

FEDERICO RAMPINI

AMERICA. VIAGGIO ALLA RISCOPERTA DI UN PAESE

America impero del male o patria della libertà? Una nazione creatrice di miti e valori o un Paese in declino e diviso? Come si spiegano la tragica sequenza delle sparatorie e il record delle *start-up*? Capire l'America è una sfida oggi più che mai: ci fa velo un secolo di stereotipi costruiti da cinema e letteratura, moda e arte, musica e serie televisive. Si aggiunge la rinascita di un antiamericanismo viscerale e antico, che condiziona molti italiani. Federico Rampini, che in America ha vissuto e vive da quasi un quarto di secolo, firma un ritratto illuminante degli Stati Uniti che enuclea i grandi e piccoli problemi del Paese. L'autore compie uno slalom fra le contraddizioni, regalandoci una guida di viaggio in senso letterale: perché si può comprendere l'America solo vivendola e guardandola dietro alle apparenze.

~

Federico Rampini, *America. Viaggio alla riscoperta di un Paese* (ed. Solferino)

**In scena incontri, concerti,
spettacoli di teatro e arti performative**

**ERMANN0 CAVAZZONI
MIRKO MARIANI
BABY MOIRA
VALERIO APREA
DEKRU
GUIDO HARARI
CARLOTTA VAGNOLI
MARI-GIA MAGGIPINTO
DARIO VERGASSOLA
USSO96
IVA ZANICCHI
FEDERICO TADDIA
SISSI
TEO TEOCOLI
GABRIELE ROMAGNOLI
MARIANGELA D'ABBRACCIO
MARCO CAVICCHIOLI
GUGLIELMO PAGNOZZI
FABRIZIO FAVALE
FIRST ROSE
PINO AMMENDOLA
EVA ROBIN'S
ROBERTA GIALLO
JACOPO RAMPINI
PEPPE SERVILLO
FANNY & ALEXANDER
VITO MANCUSO
MARCO CAPPATO
GIADA MESSETTI
SIMONE PIERANNI
VERA GHENO
JENNIFER GUERRA
MATTEO CACCIA
FEDERICO RAMPINI**

**Cicli tematici a cura di:
SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO
FONTANAMIX
MUSICA INSIEME**

**Festival:
FESTIVAL PERFORMAZIONI
FESTIVAL MENS-A 2022
FESTIVAL PERASPERA
FESTIVAL ECCENTRICHE
ROBOT FESTIVAL
BOLOGNA FESTIVAL**

ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI – VIA MANZONI, 5 BOLOGNA / T 051.343830

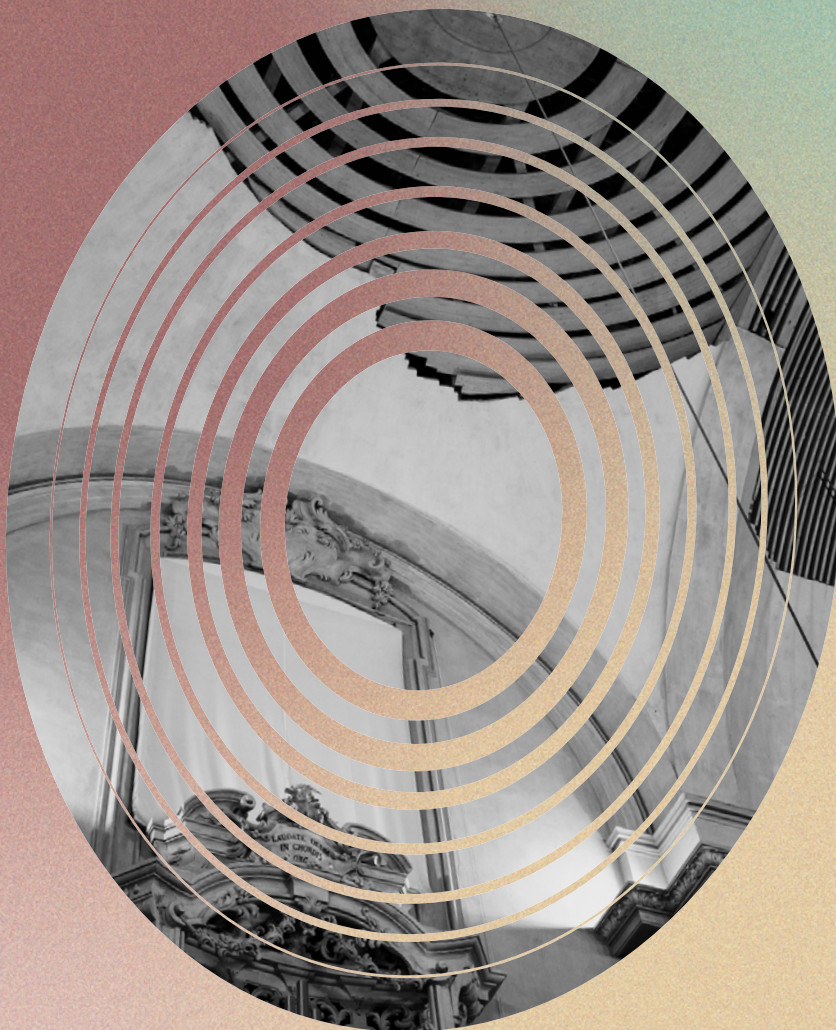
WWW.ORATORIOSANFILIPPONERI.COM

  LABORATORIOSANFILIPPONERI

LABORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

GENNAIO
MAGGIO
2023

INCONTRI • SPETTACOLI • ARTE




FONDAZIONE DEL
MONTE
1473


mismaonda
CREAZIONI E



L'ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI SI È FATTO LABORATORIO.
NEL CUORE DI BOLOGNA, LO STORICO PALCOSCENICO DELLA
FONDAZIONE DEL MONTE ACCOGLIE CON MISMAONDA
I MOLTI LINGUAGGI DELLA MESSINSCENA, DA QUELLI
COLLAUDATI A QUELLI PIÙ SPERIMENTALI, PER COINVOLGERE
E AVVICINARE PUBBLICI DIVERSI.

**TUTTI GLI SPETTACOLI E LE CONFERENZE SONO A INGRESSO
GRATUITO E LIBERO. NON SARANNO PRESE PRENOTAZIONI,
SALVO DOVE INDICATO.**

**MAIL. ORATORIOSANFILIPPONERI@MISMAONDA.EU
T. 349 7619232 - WWW.ORATORIOSANFILIPPONERI.COM**

INCONTRO
VEN 20 GEN – ORE 20.30



LIBRI IN SCENA **MARIO TOZZI**

MEDITERRANEO INASPETTATO

Che cosa può esserci di inaspettato in un mare che conosciamo da sempre? Davvero il Mediterraneo ha ancora segreti da svelare a chi vive sulle sue coste, si nutre dei suoi prodotti o vi si tuffa ogni estate? Ebbene sì, perché ciò che pochi conoscono è la sua storia più antica, sono gli eventi che hanno portato alla sua formazione, le vicissitudini che ha attraversato nei millenni. Adottando un originalissimo punto di vista, Mario Tozzi racconta l'ante-storia del nostro mare attraverso la voce delle specie che lo abitano e dei loro antenati (pesci, cetacei, elefanti e scimmie) che vi hanno vissuto quando ancora era il grande oceano Tetide e che si sono dovuti adattare ai cambiamenti destinati a mutarne il volto. *Mediterraneo inaspettato*.

**Mario Tozzi, *Mediterraneo inaspettato*.
La storia del Mare nostrum raccontata dai
suoi abitanti (ed. Mondadori)**

INCONTRO
MAR 24 GEN – ORE 20.30



LIBRI IN SCENA **ALESSANDRO GORI**

CONFESSIONI DI UNA COPPIA SCAMBISTA AL FIGLIO MORENTE

Il nuovo libro di Alessandro Gori *Confessioni di una coppia scambista al figlio morente* è una raccolta di racconti fatti di risate amarissime che si deformano in un grido disilluso. Gori storpia e deforma storielle pop, chiacchiere e fenomeni mainstream attraverso post virali on line e barzellette, mail immaginarie e favole di Esopo. Il libro non cerca una risata facile o una simpatia da social, non vuole avventurarsi in riflessioni o elaborare teorie quanto offrire una semplice manifestazione del caos nel quale siamo immersi.

**Alessandro Gori, *Confessioni di una coppia
scambista al figlio morente* (Ed. Rizzoli
Lizard)
Alessandro Gori dialoga con l'autore Matteo
Marchesini**

INCONTRO
MER 25 GEN – ORE 20.30



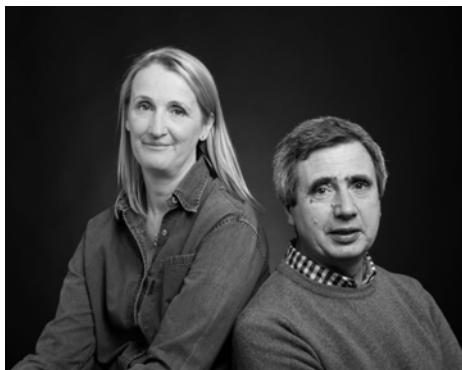
ASPETTANDO SEEKING BLUE GOLD ANDREA SEGRÈ E FILIPPO SOLIBELLO

ECOLOGIA.

LE SFIDE CHE CI ATTENDONO

In occasione dell'installazione site - specific per Art City di Lucy + Jorge Orta, un incontro per sviscerare i temi cari alla coppia di artisti legati alle principali sfide sociali ed ecologiche. Sull'argomento si confronteranno due personalità che da sempre lottano su questo fronte: Andrea Segrè e Filippo Solibello. Andrea Segrè, ordinario di Politica agraria internazionale e comparata all'Università di Bologna è figura d'eccellenza nella lotta allo spreco alimentare, e fra le voci più autorevoli sui fondamenti dell'ecologia economica, circolare e sostenibile. Tra le sue ultime pubblicazioni *D(i)ritti al cibo. La mia playlist dallo spreco alla cittadinanza alimentare* (Scienza Express, Trieste, 2022) e *L'insostenibile pesantezza dello spreco alimentare* (Castelvecchi, Roma, 2022). Filippo Solibello, conduttore radiofonico ha inventato e lanciato a Radio2, 'M'illumino di meno', la campagna sui temi del cambiamento climatico e del risparmio energetico. Nel suo ultimo libro *Spam. Stop plastica a mare* (Mondadori, 2019) elenca 30 piccoli gesti per salvare il mondo dalla plastica.

INSTALLAZIONE SITE-SPECIFIC
DAL 2 AL 12 FEB



© Lucy + Jorge Orta / ADAGP Paris, 2022

ART CITY 2023 LUCY + JORGE ORTA SEEKING BLUE GOLD

Diritto fondamentale sociale, bene economico, bene comune: l'acqua, il cosiddetto "oro blu", la sua allocazione e il suo consumo, sono temi centrali nella poetica di Lucy + Jorge Orta, che in occasione di Art City 2023 presentano all'Oratorio di San Filippo Neri l'installazione site-specific *Seeking Blue Gold*. L'opera inedita, promossa dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, ci avvicina simbolicamente al complesso universo che questo elemento dischiude accostando manufatti in legno utilizzati nei sistemi irrigui del mondo rurale a oggetti di fattura contemporanea: una tensione dialettica tra accessibilità alle risorse e profitto, progresso e tradizione, tecnologia e natura, che richiama alla memoria anche l'anima celata di Bologna, quella delle vie d'acqua e dei suoi mulini di un tempo.

Orari di apertura:

www.oratoriosanfilippoeneri.com

Di Lucy + Jorge Orta

Curatela **Cristina Francucci** e **Tatiana Basso**

Installazione realizzata all'interno di **Art City Bologna 2023**

INCONTRO
LUN 20 FEB – ORE 20.30

© Giammarco Chierigato



LIBRI IN SCENA **SERENA DANDINI** CRONACHE DAL PARADISO

Serena Dandini racconta, con il consueto stile colto, divertente e garbato, le storie di "coltivatori di sogni", che non si arrendono al pessimismo dominante grazie all'aiuto dell'arte, della bellezza e della scienza. Attingendo alle straordinarie vicende di personaggi della letteratura e dell'arte, eroine sconosciute e figure che hanno fatto la Storia, Dandini ci accompagna in un viaggio tra giardini incredibili e spazi letterari che hanno saputo coltivare suggestioni, solleticando i temi più profondi della nostra esistenza. Che l'Eden perduto sia reale o solo sognato poco importa: ognuno può immaginarsi un Paradiso su misura e decidere di spendere la vita per riconquistarlo. Un libro pieno di fascino, ironico, romantico e avventuroso.

Serena Dandini, *Cronache dal Paradiso*
(Ed. Einaudi)

Con Serena Dandini e alcune attrici dello spettacolo 'Vieni avanti cretina'

SPETTACOLO
MER 22 FEB – ORE 20.30



© Leila Pozzo

PRIMA DELLA PRIMA **EMANUELE ALDROVANDI** COME DIVENTARE RICCHI E FAMOSI

Lo spettacolo 'Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro' di Emanuele Aldrovandi, che firma anche la regia, parla del rapporto fra la felicità e la realizzazione personale. Tutto parte da una parola tedesca, 'zeitgeist', che indica lo spirito del tempo, cioè la tendenza culturale predominante in una determinata epoca. Nel contesto attuale è inevitabile sentirsi soli, inadeguati, concentrati quasi unicamente su se stessi e obbligati moralmente a cercare di raggiungere la felicità attraverso la realizzazione personale. Perché lo 'zeitgeist' dell'epoca in cui viviamo è caratterizzato, fra le altre cose, dalla provvisorietà delle informazioni. Gli attori in scena ce ne daranno una lettura pubblica prima che lo spettacolo venga strutturato e allestito per il tour teatrale.

Scritto e diretto da **Emanuele Aldrovandi**
Con **Giusto Cucchiaroni, Tomas Leardini,**
Serena De Siena, Silvia Valsesia
Produzione **Associazione teatrale autori**
vivi, Ert, Stabile di Torino, Teatro
Carcano

SPETTACOLO
VEN 24 FEB – ORE 20.30



PRIMA DELLA PRIMA DOMENICO IANNACONE CHE CI FACCIO QUI

Le storie più straordinarie sono quelle che ci passano a fianco senza che ce ne accorgiamo perché sono così piccole che bisogna andarle a cercare. Il racconto televisivo neorealistico del giornalista Domenico Iannacone si cala nel teatro di narrazione e trasforma le sue inchieste in uno spazio intimo di riflessione e denuncia. Il palcoscenico diventa luogo fisico ideale per portare alla luce quello che la televisione non può comunicare. Le storie cambiano forma, si animano di presenza viva e tornano a rivendicare il diritto di essere raccontate. Teatro civile, in grado di ricucire la mappa dei bisogni collettivi, dei diritti disattesi, delle ingiustizie e delle verità nascoste. Le parole ci permettono di entrare, come una voce sotterranea, nelle viscere del Paese.

Produzione ITC 2000

VISITA ITINERANTE CON SPETTACOLO
DOM 26 FEB – ORE 18.00



IL RACCONTO DI FILIPPO

Chi era San Filippo Neri? Perché a Bologna c'è un Oratorio che porta il suo nome? Quali sono i tesori artistici che custodisce? Domande cui offre una risposta 'Il racconto di Filippo', spettacolo itinerante che è un po' visita guidata e un po' performance teatrale. Si tratta di un percorso spettacolare per gruppi ristretti di spettatori: tre attori conducono il pubblico negli angoli più suggestivi dell'Oratorio, dando voce ad alcuni personaggi storici e fantastici legati al luogo, a partire da San Filippo Neri, il Santo della gioia che terrà le fila della narrazione. Ma appariranno anche un'immaginary moglie di Ludovico Carracci (di cui l'Oratorio ospita il celebre 'Ecce Homo') il cardinale Lambertini (che inaugurò l'Oratorio nel 1733) e la figura di una misteriosa donna scampata dai bombardamenti del 1944.

Scrittura scenica di **Claudio Cumani**
Regia di **Alessandra Bertuzzi**
Con tre attori del **Fantateatro**

Posti limitati. Per prenotazioni:
oratoriosanfilipponeeri@mismaonda.eu -
3497619232

INCONTRO
MAR 28 FEB – ORE 20.30



LIBRI IN SCENA

SANTO VERSACE

FRATELLI-UNA FAMIGLIA ITALIANA

“I rapporti fra fratelli non seguono regole precise. Piuttosto seguono le onde della vita. Ci si unisce e ci si disunisce, ci si allontana e ci si riavvicina”. Sono parole di Santo Versace che in questo libro racconta il suo viaggio arrivato fin qua. Un'avventura che è iniziata a Reggio Calabria, lo ha portato a Milano e poi alla conquista del mondo intero. La storia di un uomo che ha incontrato il potere, la ricchezza e la fama, che non ha avuto paura di rischiare ed è stato capace di pensare in grande. E che soprattutto non è mai sfuggito al ruolo di fratello maggiore. Ha saputo affiancare Gianni per tutta la vita e tradurre la sua arte in quell'azienda che i tre fratelli insieme hanno trasformato in mito. Ha tenuto dritto il timone anche nelle notti più buie quando le difficoltà hanno travolto la famiglia. Questa non è solo la storia di un uomo ma anche di un cognome: Versace.

Santo Versace, *Fratelli. Una famiglia italiana* (Ed. Rizzoli)

SPETTACOLO
MER 1 MAR – ORE 20.30



PRIMA DELLA PRIMA

LUCIA MASCINO

THE B*EASTS. (IL SENO)

Il seno di una donna non è soltanto suo. È anche “di pubblica proprietà”. Ed è una cosa che si impara presto. Ce lo racconta Lucia Mascino che in questa prima lettura pubblica di ‘The B*east’ veste i panni di una psicoterapeuta chiamata da un tribunale inglese a valutare una madre che ha permesso alla figlia di sottoporsi all'operazione di ingrandimento del seno. Un monologo sfidante che ascolteremo insieme all'autrice Monica Dolan, una delle attrici più interessanti della scena inglese, e alla regista Serena Sinigaglia, sedute in platea per recepire le impressioni del pubblico verso un tema dibattuto: come l'esposizione precoce alla sessualizzazione e alla pornografia nell'era di internet abbia inciso profondamente nella nostra cultura.

Testo di **Monica Dolan**

Traduzione di **Monica Capuani**

Con **Lucia Mascino**

Adattamento e regia di **Serena Sinigaglia**

Produzione **Teatro Carcano/Marche Teatro**

SPETTACOLO
SAB 4 MAR – ORE 20.30



PRIMA DELLA PRIMA MARIO PERROTTA

CANTIERE APERTO S/CALVINO

“Indago le opere di Calvino e intanto ho in mente una parola fragile: libertà”. Così Mario Perrotta, autore, regista e interprete, descrive il suo spettacolo dedicato a uno dei padri della letteratura del Dopoguerra, Italo Calvino. Un omaggio personalissimo a un autore che ha saputo modellare fortemente la sua visione delle cose, un omaggio che diventa anche una riflessione sulla libertà. “Libertà – scrive Perrotta- è una parola che segna con forza la nostra contemporaneità, soprattutto dopo che la pandemia ci ha ricordato drammaticamente il senso delle parole”. Nel ripercorrere l’opera di Calvino, Perrotta ha ricavato un componimento originale che sarà in scena nei migliori teatri italiani. Al San Filippo ne vedremo uno studio in forma di prova aperta.

Di e con **Mario Perrotta**

INCONTRO
LUN 6 MAR – ORE 20.30



© Ilaria Magliocchetti

PODCAST LIVE FRANCESCA CAVALLO

SCINTILLE

Non ci potrebbe essere nome più illuminante di ‘Scintille’ per il podcast di Francesca Cavallo dedicato ai ragazzi e agli adolescenti che affronta un tema di straordinaria attualità come quello dell’energia. Un progetto immersivo che insegue l’energia nei luoghi in cui si esprime, dalla troposfera al cratere di un vulcano, perdendosi tra gli specchi o trovando le applicazioni sul pianeta del carburante che fa brillare le stelle. Insomma storie per orientarsi all’interno di un argomento caldo al centro del difficile equilibrio fra vari Paesi. “Credo sia arrivato il momento di smettere di parlare della transizione verde con la retorica del castigo – dice l’autrice, già autrice del bestseller *Storie della buonanotte per bambine ribelli* – e che cominciamo a raccontarla come la sfida più straordinaria che l’umanità ha mai affrontato”.

Di e con **Francesca Cavallo**

Dal podcast *Scintille - il futuro dell’energia*

Una produzione originale **Undercats**

Sound design di **Simone Lanza**

INSTALLAZIONE
8 - 9 - 10 MAR



ARTE
FRANCESCA
MONTINARO
RITRATTO CONTINUO
MOD.3.375.020.000"

Il titolo dell'opera è l'espressione compiuta del contenuto: *Ritratto Continuo* indica una ricerca di relazione che dal singolo si sposta alla comunità. Si tratta di una video - installazione femminile e plurale che indaga i temi della comunità e della donna. Un'opera che principia nel logos e nell'ascolto delle storie e dei mondi che le donne si portano dietro e si compone di centinaia di video, ognuno di 90", nei quali silenziosamente queste donne eseguono una performance sedute su una sedia girevole dando luogo ad un rito altamente simbolico: sporcarsi le mani per le future generazioni. Un gesto primario che racchiude questo messaggio: fare è assumersi la responsabilità delle conseguenze.

Francesca Montinaro è un'artista visiva multimediale. I suoi lavori hanno in comune una processualità lavorativa dedicata all'ascolto e tesa ad agire da ponte tra osservatore e osservato focalizzando la sua ricerca sui mutamenti della coscienza collettiva in Italia.

Orari di apertura:

www.oratoriosanfilipponeri.com

Curatela **Marina Timoteo** e **Gianluca Cingolani**

SPETTACOLO
SAB 11 MAR - ORE 20.30



PRIMA DELLA PRIMA
GABRIELLA
GREISON
ENTANGLED - OGNI COSA È
COLLEGATA

Albert Einstein ha definito Wolfgang Pauli il suo unico e degno successore. Perché? Cosa rende il pensiero di Pauli unico e interessante? Questo è il viaggio alla scoperta dei segreti di uno dei fisici quantistici più importanti del XX secolo. Dalla sua vita e dalle sue intuizioni ci faremo travolgere per capire chi siamo e da dove veniamo. La fisica quantistica, la sincronicità, la contrapposizione degli istinti umani, la teoria unificatrice, l'elevazione dei problemi, il senso di rivincita da un ambiente che mette a dura prova il proprio intelletto, la paura di incontrare persone sbagliate lungo il cammino, il desiderio di affermazione, la rinascita... Tutto questo è 'Entangled-ogni cosa è collegata', il nuovo monologo teatrale di Gabriella Greison qui sotto forma di "lettura scenica" in preparazione dell'anteprima nazionale a Milano.

Tratto dal libro di **Gabriella Greison**, *Ogni cosa è collegata* (Ed. Mondadori)

READING
LUN 13 MAR – ORE 20.30

© Fabio Iovino



PODCAST LIVE FEDERICA FRACASSI VIVE! MADAME BOVARY

Nato come podcast, 'Vive!', scritto da Alessandra Sarchi, qui anche in scena, è diventato un libro in cui i destini di dieci protagoniste della letteratura vengono riscritti. Il progetto prova a immaginare un finale diverso per queste figure femminili svincolate da gabbie o convenzioni. Madame Bovary, pur non essendo la peggiore dei personaggi piccolo borghesi che popolano l'omonimo romanzo di Gustave Flaubert, è colei alla quale l'autore riserva un'agonia atroce. Emma è un alter-ego dello scrittore su cui lui riversa molte delle sue inclinazioni e fantasie. Ma anziché soffocare nel nero dell'arsenico, Emma avrebbe potuto ribellarsi e a sua volta impugnare la penna.

Dal podcast *Vive! Eroine che si ribellano al loro tragico destino* di **Alessandra Sarchi** con **Federica Fracassi**

Una produzione **Storielibere.fm** e **Piccolo Teatro di Milano**, in collaborazione con **Corriere della Sera**

Di e con **Alessandra Sarchi**
Con **Federica Fracassi**

Al pianoforte **Daniele Furlati**
Autrice e attrice dialogheranno con **Anna Masecchia**

VISITA ITINERANTE CON SPETTACOLO
DOM 19 MAR – ORE 18.00



IL RACCONTO DI FILIPPO

Chi era San Filippo Neri? Perché a Bologna c'è un Oratorio che porta il suo nome? Quali sono i tesori artistici che custodisce? Domande cui offre una risposta 'Il racconto di Filippo', spettacolo itinerante che è un po' visita guidata e un po' performance teatrale. Si tratta di un percorso spettacolare per gruppi ristretti di spettatori: tre attori conducono il pubblico negli angoli più suggestivi dell'Oratorio, dando voce ad alcuni personaggi storici e fantastici legati al luogo, a partire da San Filippo Neri, il Santo della gioia che terrà le fila della narrazione. Ma appariranno anche un'immaginary moglie di Ludovico Carracci (di cui l'Oratorio ospita il celebre 'Ecce Homo') il cardinale Lambertini (che inaugurò l'Oratorio nel 1733) e la figura di una misteriosa donna scampata dai bombardamenti del 1944.

Scrittura scenica di **Claudio Cumani**
Regia di **Alessandra Bertuzzi**
Con tre attori del **Fantateatro**

Posti limitati. Per prenotazioni:
oratoriosanfilipponeri@mismaonda.eu -
3497619232

INCONTRO
VEN 24 MAR – ORE 20.30



LIBRI IN SCENA CLAUDIA DE LILLO ELASTICAMENTE PARLANDO

È la prima, l'inimitabile, l'unica Elasti-mamma. Per oltre dieci anni Claudia de Lillo ha firmato una rubrica settimanale su D - la Repubblica che ha conquistato un pubblico sempre più vasto. Amori, viaggi, ansie, famiglia, scoperte, gioie, pianti, vita: un diario in pubblico. Con umorismo, senso di partecipazione e inimitabile leggerezza. Ha scritto di tutto, ma soprattutto di sé e della sua famiglia; e attraverso di sé ha parlato di tutto ciò che ci rende uguali e diversi. Il libro raccoglie il meglio di un'esperienza di condivisione non comune. "La condivisione del proprio privato - scrive - produce sublimi reazioni a catena. Basta spogliarsi perché altri lo facciano. Basta mostrare i propri angoli oscuri per avere accesso a quelli altrui".

Claudia de Lillo, *Elasticamente parlando*
(Ed. TEA)

READING
LUN 27 MAR – ORE 20.30



© Fabio Iovino

PODCAST LIVE FEDERICA FRACASSI VIVE! ALBERTINE

Nato come podcast, 'Vive!', scritto da Alessandra Sarchi, qui anche in scena, è diventato un libro in cui i destini di dieci protagoniste della letteratura vengono riscritti. Il progetto prova a immaginare un finale diverso per queste figure femminili svincolate da gabbie o convenzioni. Albertine viene nominata più di 2360 volte nel capolavoro di Marcel Proust *Alla ricerca del tempo perduto*. Eppure rimane il personaggio più misterioso, ambiguo e metaforico dell'intera opera. La sua morte avviene lontano dal narratore che la apprende per telegramma. Niente funerale. Siamo sicuri che Albertine sia davvero morta? E ancora: chi era Albertine? Un uomo, una donna o entrambi?

Dal podcast *Vive! Eroine che si ribellano al loro tragico destino* di **Alessandra Sarchi** con **Federica Fracassi**

Una produzione **Storielibere.fm** e **Piccolo Teatro di Milano**, in collaborazione con **Corriere della Sera**

Di e con **Alessandra Sarchi**

Con **Federica Fracassi**

Al pianoforte **Daniele Furlati**

Autrice e attrice dialogheranno con **Federico Bertoni**

SPETTACOLO
MER 29 MAR – ORE 20.30

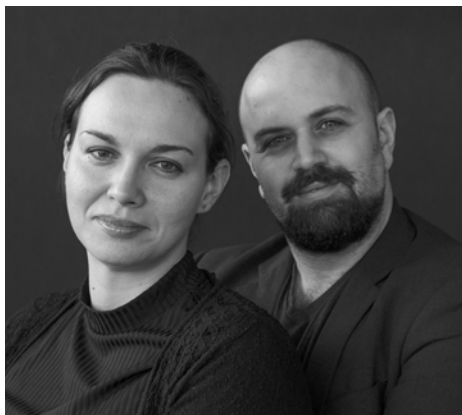


CELEBRAZIONI **SONIA BERGAMASCO** MOZART IN ITALIA

Per celebrare il 250° anniversario dei viaggi di Mozart in Italia Sonia Bergamasco offre un recital per attrice e pianoforte. Una serata che si snoda attraverso la voce di una testimone d'eccezione e che combina l'ascolto di brani mozartiani con la lettura di testi sulla vita e sul carattere del musicista salisburghese, scritti da Paolina Leopardi, l'amata sorella di Giacomo. Scrive Giovanni Vigliar: "La sorella ripercorre la vicenda terrena di Wolfgang e vi trova analogie con quella di Giacomo: la breve vita, l'odio tenace verso la soffocante città natale, il rapporto problematico con il padre, la mancanza di mezzi che rende difficile la vita del genio". Quattro copie del libro di Paolina Leopardi, uscito nel 1837 a Bologna, sono conservate nella biblioteca dell'Archiginnasio.

Con **Sonia Bergamasco**
Al pianoforte **Marco Scolastra**

INCONTRO
VEN 31 MAR – ORE 20.30



© Rino Bianchi

RIPENSARE IL LAVORO **TLO**

SPEZZARE L'INCANTESIMO DEL LAVORO

L'idea che il lavoro sia l'essenza della vita umana è una superstizione moderna che sta mettendo in crisi la salute mentale di milioni di persone. Burnout, dimissioni, ansia e attacchi di panico sono all'ordine del giorno e sempre più persone hanno messo in discussione il proprio rapporto con il lavoro.

In questo nuovo ciclo di incontri intitolato 'Ripensare il Lavoro', Maura Gancitano e Andrea Colamedici descrivono la situazione attuale e offrono suggerimenti per liberarsi dall'ansia da prestazione e dall'idea che il lavoro renda liberi.

Formazione filosofica per la fioritura personale: *Tlon* è la scuola permanente di filosofia e immaginazione condotta da Maura Gancitano e Andrea Colamedici.

VISITA ITINERANTE CON SPETTACOLO
DOM 2 APR – ORE 18.00



IL RACCONTO DI FILIPPO

Chi era San Filippo Neri? Perché a Bologna c'è un Oratorio che porta il suo nome? Quali sono i tesori artistici che custodisce? Domande cui offre una risposta 'Il racconto di Filippo', spettacolo itinerante che è un po' visita guidata e un po' performance teatrale. Si tratta di un percorso spettacolare per gruppi ristretti di spettatori: tre attori conducono il pubblico negli angoli più suggestivi dell'Oratorio, dando voce ad alcuni personaggi storici e fantastici legati al luogo, a partire da San Filippo Neri, il Santo della gioia che terrà le fila della narrazione. Ma appariranno anche un'immaginary moglie di Ludovico Carracci (di cui l'Oratorio ospita il celebre 'Ecce Homo') il cardinale Lambertini (che inaugurò l'Oratorio nel 1733) e la figura di una misteriosa donna scampata dai bombardamenti del 1944.

Scrittura scenica di **Claudio Cumani**
Regia di **Alessandra Bertuzzi**
Con tre attori del **Fantateatro**

Posti limitati. Per prenotazioni:
oratoriosanfilipponeeri@mismaonda.eu -
3497619232

SPETTACOLO
LUN 3 APR – ORE 20.30



DOPO LA PRIMA DONATELLA ALLEGRO - OSCAR DE SUMMA - TITA RUGGERI - ANDREA SANTONASTASO ECO PERIFERICA

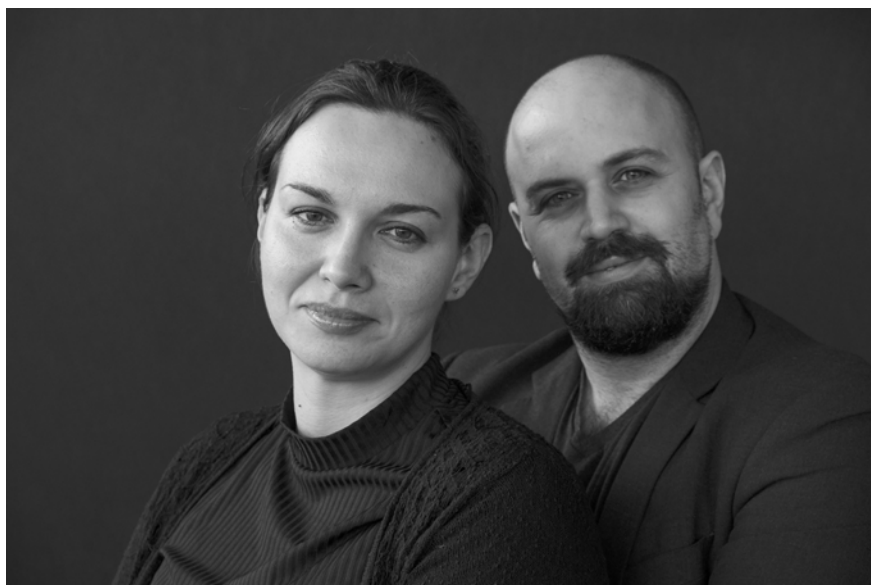
Nel mese di luglio quattro zone (via Mameli a Borgo Panigale, piazzale antistante il Treno della Barca, giardino del Pilastro e piazza dei Colori) sono state al centro del progetto comunale di Bologna Estate dedicato alle periferie, curato da Mismaonda, 'Circolare periferica'. Su un palco mobile quattro attori hanno proposto di volta in volta la narrazione dei quattro quartieri, illustrandone la storia recente, le vocazioni dei residenti e le peculiarità. Ad alcuni mesi da quell'evento i quattro protagonisti di quell'avventura si ritrovano nel cuore della città, all'Oratorio di San Filippo Neri, per riproporre riflessioni, ri-assumere il senso di quel lavoro e ripensare le dinamiche sociali ed emergenziali legate alla geografia della città.

Con **Donatella Allegro, Oscar De Summa, Tita Ruggeri e Andrea Santonastaso**
Testo di **Claudio Cumani**

RIPENSARE IL LAVORO TLON

INCONTRO
MAR 4 APR – ORE 20.30
BURNOUT

INCONTRO
MER 12 APR – ORE 20.30
MERITOCRAZIA



L'idea che il lavoro sia l'essenza della vita umana è una superstizione moderna che sta mettendo in crisi la salute mentale di milioni di persone. Burnout, dimissioni, ansia e attacchi di panico sono all'ordine del giorno e sempre più persone hanno messo in discussione il proprio rapporto con il lavoro. In questo nuovo ciclo di incontri intitolato 'Ripensare il Lavoro', Maura Gancitano e Andrea Colamedici descrivono la situazione attuale e offrono suggerimenti per liberarsi dall'ansia da prestazione e dall'idea che il lavoro renda liberi.

Formazione filosofica per la fioritura personale: *Tlon* è la scuola permanente di filosofia e immaginazione condotta da Maura Gancitano e Andrea Colamedici.

SPETTACOLO
VEN 14 APR – ORE 20.30



PRIMA DELLA PRIMA STEFANO NOSEI COMICANTO

Non è un concerto, né un reading teatrale, né uno spettacolo di cabaret ma tutte queste cose insieme. Un racconto intimo e colloquiale del percorso artistico di Stefano Nosei scandito dagli incontri (alcuni reali, altri meno...) con i personaggi che hanno influenzato il suo modo di essere musicista, cantante e comico. Dai Beatles al Quartetto Cetra, da Gigi Proietti a James Taylor, da Giorgio Gaber a Elio e le Storie Tese. Dagli anni dell'infanzia, con la guida paterna nei locali da ballo della riviera spezzina, agli improbabili tentativi cantautorali fino all'approdo nel mondo della televisione e del teatro comico. 'Comican-to' è un viaggio fatto di aneddoti, canzoni e parodie con la voce e la chitarra di chi ha vissuto dagli anni Sessanta ad oggi tra musica e umorismo.

Testo di **Nosei-Alinghieri**

READING
MER 19 APR – ORE 20.30



PRIMA DELLA PRIMA GUIDO MARIA BRERA

LA MATITA DEI DIAVOLI

Le matite non sono quelle che sembrano. In un libro scritto nel 1958 intitolato *I, Pencil*, il teorico ultra-liberista Leonard Read presenta "il miracolo" che consente di produrle. Composta da materiali molteplici reperiti in molteplici luoghi e assemblati in posti ancora diversi, la matita è il simbolo della mano invisibile del libero mercato. Per un periodo negli Usa *I, Pencil* è stato il libro più letto dopo la Bibbia. Più di mezzo secolo dopo la matita di Read torna protagonista. Guido Brera e il collettivo 'I Diavoli' ne svelano i cento segreti e le mille reticenze, mostrando i rovesci rovinosi di un modello produttivo che ha prodotto iniquità sociali, bruciato risorse e causato devastazioni ambientali. Un monologo che racconta quello che le matite non dicono.

Il collettivo 'I diavoli' è un laboratorio di narrazioni nato sul web per espandere l'universo dell'omonimo romanzo di Guido Maria Brera (Rizzoli, 2014). Col tempo, l'ensemble ha sperimentato molteplici forme di scrittura spaziando dalla fiction alla fact fiction, dal reportage narrativo alla saggistica disinvolta e pop.

Di e con **Guido Maria Brera**

SPETTACOLO
GIO 20 APR – ORE 20.30



PRIMA DELLA PRIMA ANTONELLA QUESTA, VALENTINA MELIS, TERESA CINQUE

STAI ZITTA! di Michela Murgia

Dal libro di Michela Murgia *Stai Zitta!* (Ed. Einaudi), la prima lettura pubblica dello spettacolo che vedrà in scena tre attrici denunciare in modo comico e dissacrante come la discriminazione di genere passi spesso dal linguaggio. Le "frasi che non vogliamo più sentirci dire" contenute nel libro offrono l'occasione per raccontare la società contemporanea attraverso una carrellata di personaggi e situazioni surreali. Dal mansplaining all'uso indiscriminato del nome proprio per le donne passando per la celebrazione della figura di "mamma e moglie di"... esce un quadro della lotta contro gli stereotipi di genere. Annullando in primo luogo proprio lo stereotipo che vuole le donne "peggiori nemiche delle donne".

Con **Antonella Questa, Valentina Melis, Teresa Cinque.**

Regia di **Marta Dalla Via**

Produzione **Gli Scarti ETS - Centro di**

Produzione d'Innovazione

con **LaQ-Prod e Teatro Carcano**

VISITA ITINERANTE CON SPETTACOLO
DOM 7 MAG – ORE 18.00



IL RACCONTO DI FILIPPO

Chi era San Filippo Neri? Perché a Bologna c'è un Oratorio che porta il suo nome? Quali sono i tesori artistici che custodisce? Domande cui offre una risposta 'Il racconto di Filippo', spettacolo itinerante che è un po' visita guidata e un po' performance teatrale. Si tratta di un percorso spettacolare per gruppi ristretti di spettatori: tre attori conducono il pubblico negli angoli più suggestivi dell'Oratorio, dando voce ad alcuni personaggi storici e fantastici legati al luogo, a partire da San Filippo Neri, il Santo della gioia che terrà le fila della narrazione. Ma appariranno anche un'immaginaria moglie di Ludovico Carracci (di cui l'Oratorio ospita il celebre 'Ecce Homo') il cardinale Lambertini (che inaugurò l'Oratorio nel 1733) e la figura di una misteriosa donna scampata dai bombardamenti del 1944.

Scrittura scenica di **Claudio Cumani**

Regia di **Alessandra Bertuzzi**

Con tre attori del **Fantateatro**

Posti limitati. Per prenotazioni:

**oratoriosanfilipponeri@mismaonda.eu -
3497619232**

CENNI STORICI

È il 13 agosto del 1733 quando il cardinal Lambertini, allora arcivescovo di Bologna, inaugura l'Oratorio di San Filippo Neri, realizzato dall'architetto Alfonso Torreggiani (1682-1764).

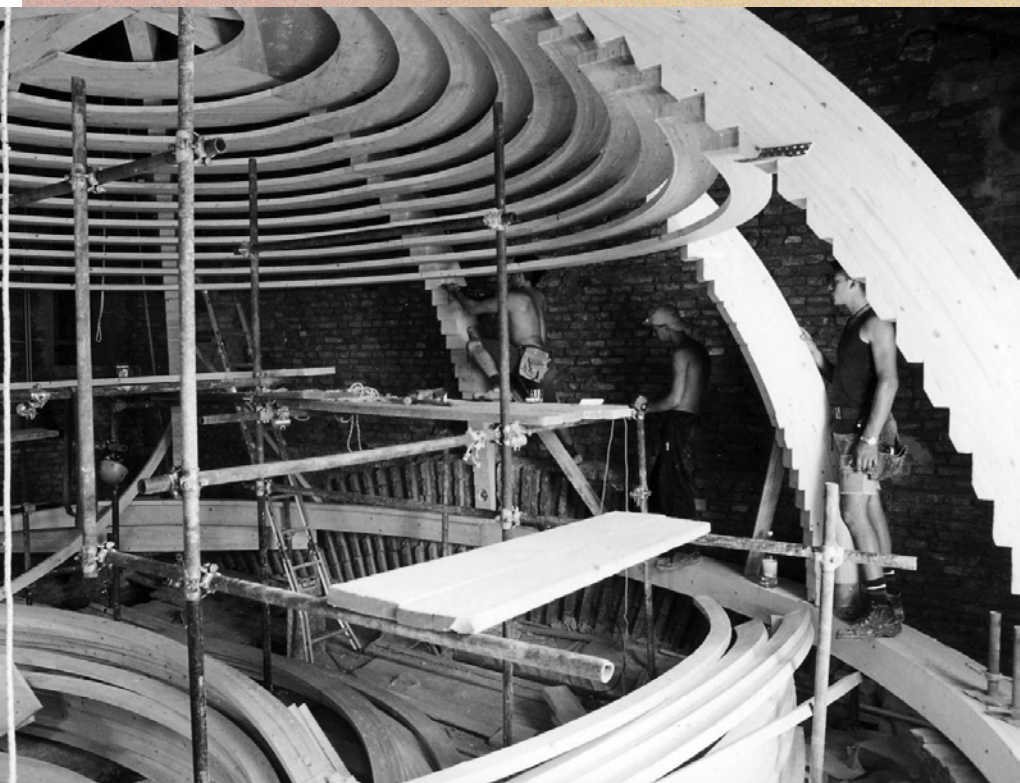
Durante la Seconda Guerra mondiale l'Oratorio viene segnato profondamente: sono le ore 12 di sabato 29 gennaio del 1944 quando il settimo bombardamento sulla città dall'inizio della guerra semidistrugge il luogo. Il primo intervento di ricostruzione, curato dall'allora Soprintendente Alfredo Barbacci, rimane inconcluso nel 1953 e per più di vent'anni l'Oratorio diventa un deposito di materiali edili.

Nel 1997 la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna acquista l'Oratorio con l'obiettivo di restituirlo alla città come centro di attività culturali e ne avvia i lavori di restauro. L'intervento è affidato all'architetto Pier Luigi Cervellati.

Il restauro dura 18 mesi e sceglie di storicizzare la ferita bellica: accanto ai resti originali si è cercato di restituire fedelmente ciò che era rimasto di un capolavoro dell'architettura barocca bolognese attraverso la prosecuzione dei lavori iniziati da Barbacci, accanto alla ricostruzione delle volte e della cupola mediante un'armatura in legno.

Il 20 dicembre del 1999 l'Oratorio di San Filippo Neri riapre finalmente al pubblico.





In scena incontri, spettacoli e arte

MARIO TOZZI - ALESSANDRO GORI
ANDREA SEGRÈ - FILIPPO SOLIBELLO
LUCY + JORGE ORTA - SERENA DANDINI
EMANUELE ALDROVANDI - DOMENICO
IANNAcone - FANTATEATRO
SANTO VERSACE - LUCIA MASCINO
MARIO PERROTTA - FRANCESCA CAVALLO
FRANCESCA MONTINARO
GABRIELLA GREISON - ALESSANDRA SARCHI
FEDERICA FRACASSI - CLAUDIA DE LILLO
SONIA BERGAMASCO - DONATELLA ALLEGRO
TITA RUGGERI - OSCAR DE SUMMA
ANDREA SANTONASTASO - STEFANO NOSEI
GUIDO MARIA BRERA - ANTONELLA QUESTA
VALENTINA MELIS - TERESA CINQUE

Ciclo tematico a cura di: TLON